



**Bilancio
al
31 dicembre 2023**

SOMMARIO

RELAZIONI E BILANCIO GESTIONE ACQUA S.P.A.

Relazione degli Amministratori sulla gestione 3

Bilancio 17

Nota Integrativa 25

Relazione della Società di Revisione

Relazione del Collegio Sindacale

GESTIONE ACQUA SpA

Sede legale in Cassano Spinola (AL) Regione Scrvia

Capitale sociale Euro 11.443.205,00 I.V.

Registro Imprese REA di Alessandria n° 207731

Codice fiscale 01880180060

Consiglio di Amministrazione

A seguito della delibera di nomina da parte dell'assemblea dei soci del 27 settembre 2023 delle successive attribuzioni di cariche e poteri da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione per il periodo 2023 – 2025 risulta oggi composto dai Signori:

- | | |
|------------------------------|----------------------|
| • GABRIELE Stefano Valentino | Presidente |
| • BONACINA Roberto | Vice Presidente |
| • RISSO Vittorio | Consigliere Delegato |
| • DAFFONCHIO Antonella | Consigliere |
| • REPETTO Lara | Consigliere |

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale nominato per il triennio 2023 – 2025 da parte dell'assemblea dei soci del 27 settembre 2023 risulta oggi composto dai Signori:

- | | |
|----------------------|-------------------|
| - FERRO Agostino | Presidente |
| - CASELLI Pier Paola | Sindaco Effettivo |
| - MARCONE Maurizio | Sindaco Effettivo |

Società di Revisione

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 è stata affidata alla Società Crowe Bompani S.p.A. la funzione del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 – ter C.C., a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 divenuta funzione di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Gestione Acqua, a seguito degli affitti di rami d'azienda, è diventata l'unico gestore dei sub ambiti del territorio Novese Tortonese (in precedenza gestiti per affidamento diretto da Acos Spa, Asmt Servizi Industriali Spa e Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia srl).

L'esercizio 2023 chiude con un risultato positivo di euro 383.773.

Il risultato corrente è incrementato rispetto al precedente esercizio (utile di euro 128.907) principalmente per una riduzione della spesa per l'energia elettrica, il cui costo è passato da 9,3 milioni di euro nel 2022 a 6,6 milioni di euro nel 2023.

Dal lato dei ricavi prosegue anche per il 2023 la non iscrizione nei ricavi dei canoni relativi alla perequazione nei confronti degli altri soggetti componenti la Rete Idrica AGC.

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti, insieme a tutti i Comuni Soci e sotto il controllo ed il coordinamento dell'Egato6 Alessandrino e dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), importanti traguardi sotto molteplici aspetti.

Nel corso del 2023 ha continuato ad operare la "Rete idrica AMAG - GESTIONE ACQUA - COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO" (in sigla "Rete Idrica AGC"), creata a fine del 2019 per gestire il Servizio Idrico Integrato in tutto il territorio dell'Egato6 Alessandrino.

In data 29 marzo 2021 la società ha stipulato un finanziamento a medio/lungo termine da 25,5 milioni di euro con l'istituto di credito Intesa San Paolo e in data 16 marzo 2023 ha stipulato un contratto di finanziamento chirografario da 2,5 milioni di euro con garanzia Sace Supportitalia con l'istituto di credito Banco BPM.

Le operazioni di cui sopra permetteranno di finanziare ed eseguire tutti gli investimenti previsti all'interno del Piano degli Interventi fino all'anno 2034.

La sostenibilità dell'operazione finanziaria sopra citata è da collegare alla controversia che si inserisce nell'annoso dibattito tra Gestione Acqua e gli altri membri della Rete circa i meccanismi di scorporo che la fatturazione unica come gestore di Rete comporta per i singoli partecipanti.

In data 30 luglio 2021 la società di consulenza Utiliteam ha presentato il lavoro di valutazione relativo alla perequazione che ha accertato un credito di Gestione Acqua nei confronti degli altri soggetti della Rete.

In seguito, in data 3 febbraio 2022, AMAG Reti Idriche e Comuni Riuniti Belforte Monferrato hanno notificato alla società due distinti atti di citazione in giudizio (ma dall'identico contenuto) volti ad ottenere l'annullamento di taluni crediti che Gestione Acqua ritiene, invece, dovuti dalle predette società.

Gestione Acqua ritiene, infatti, di essere creditrice nei confronti degli altri membri della Rete di quota parte delle tariffe da questi ultimi incassate nel tempo, poiché sostiene la maggior parte dei costi e degli investimenti che determinano, in ultima istanza, la tariffa applicabile.

In data 5 gennaio 2024 è stata emanata la sentenza 37/2024 dal Tribunale di Alessandria con un giudizio di primo grado a noi sfavorevole, in quanto il Tribunale rigetta le nostre domande verso le società AMAG Reti Idriche e Comuni Riuniti Belforte Monferrato.

In data 19 febbraio 2024 la società ha depositato il ricorso alla sentenza 37/2024.

Di seguito segnaliamo alcuni traguardi che abbiamo raggiunto.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha effettuato 8,5 milioni di investimenti nei settori dell'acquedotto, della fognatura e della depurazione, sempre con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei nostri impianti e di ridurre le perdite di acqua potabile, al fine di fornire ai nostri Clienti il miglior servizio possibile.

In particolare i lavori sono stati svolti:

- nel settore della depurazione per migliorare e rendere più efficienti, anche dal punto di vista della gestione, gli impianti;
- nel settore degli acquedotti, in particolare, per migliorarne la resa, per ridurre le perdite d'acqua e per offrire un servizio migliore ai nostri clienti;
- nel settore delle fognature, per risolvere problematiche collegate all'obsolescenza o, in certi casi, alla mancanza della rete di acque reflue;
- nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR.

La Società ad oggi ha contabilizzato contributi in conto capitale (principalmente dalla Regione Piemonte e dall'Egato) diretti a finanziare gli investimenti del sistema idrico integrato per euro 38.109.950.

Tali contributi vengono rappresentati in bilancio tramite il metodo dei risconti accreditandoli a conto economico gradatamente, sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

La quota parte dei contributi sospesa ammonta ad euro 33.697.878.

Diffusione della cultura aziendale sulla sicurezza

In materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, Gestione Acqua risponde a quanto richiesto dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in merito agli adempimenti gestionali ed organizzativi ed in particolare, tutta la struttura aziendale è impegnata in un continuo monitoraggio delle condizioni di sicurezza in cui i nostri operatori ed i nostri fornitori operano giornalmente.

Soddisfazione del Cliente, Sistema Qualità e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001

Gestione Acqua continua a lavorare per rendere un servizio ottimale ai suoi Clienti, la cui soddisfazione rappresenta una priorità aziendale, anche attraverso le procedure operative collegate alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Si segnala che il laboratorio di Gestione Acqua ha ottenuto la certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

La società, dal punto di vista della comunicazione, continua con il consueto programma di comunicazione indirizzato alla clientela e alle scuole.

Nel corso del 2023 sono continuate le iniziative mirate sui *social media* per informare la clientela di ogni avvenimento accaduto in tempo reale ed è stata effettuata una campagna on line, anche d'intesa con la Fondazione ACOS, per vari ed importanti progetti scolastici.

Informiamo che in data 16/12/2022 il Consiglio di Amministrazione della Società, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 volto alla prevenzione della responsabilità amministrativa discendente da reato.

È stato altresì istituito l'Organismo di Vigilanza, organo collegiale a composizione mista dotato dei requisiti di professionalità, autonomia e indipendenza e che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, attribuendo allo stesso tutti i poteri previsti dalla legge e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

In data 11 gennaio 2024, in materia di whistleblowing, sono stati implementati opportunamente i canali di denuncia al fine di agevolare l'attività del RPCT per quanto contenuto nel decreto legislativo n. 24/2023 costituente la normativa di attuazione, nel nostro Paese, della Direttiva Europea n.1937/2019 in materia di whistleblowing, sostituendo le disposizioni in materia, previste dalla legge n.179/2017 per il settore pubblico e dal decreto legislativo n. 231/2001 per il privato.

Ad oggi tutti i dipendenti sono stati informati in merito alla materia di whistleblowing ed è stato adeguato il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Andamento economico e finanziario dell'azienda

Andamento economico generale

Il valore economico della produzione ammonta ad Euro/Migl. 37.230 (contro 38.305 Euro /migl. del 2022) a fronte del quale si registra un utile ante imposte di Euro/Migl. 252 (contro una perdita 213 Euro /migl. del 2022).

I volumi di acqua fatturata per l'anno 2023 (13,1 milioni di mc) rispetto al 2022 (13,2 milioni di mc) hanno registrato una diminuzione anche imputabile al minor consumo da parte degli utilizzatori industriali.

Descrizione	Valore al 31.12.2023 Euro
Ricavi vendite e prestazioni	30.983.638
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.575.079
Altri ricavi e proventi	4.671.451
Totale	37.230.168

Dal dettaglio dei ricavi delle vendite riportato nella tabella sottostante si nota l'incidenza dei ricavi da vendita di acqua (Euro/Migl. 14.330) e dalla depurazione industriale e civile (Euro/Migl. 9.857):

Descrizione	Valore al 31.12.2023 Euro	inc.% su tot. ricavi
Ricavi da tariffa acqua	14.329.838	46%
Ricavi da tariffa fognatura	3.171.856	10%
Ricavi da tariffa depurazione	5.556.245	18%
Quota fissa	3.375.675	11%
Ricavi da tariffa depurazione industriale	4.301.095	14%
Contributi allacciamento	167.618	1%
Altri minori	140.342	0%
Sopravvenienze	(62.557)	0%
Ricavi per fognatura e depurazione da ribaltare	3.526	0%
Totale	30.983.638	

Nell'ambito dei ricavi tipici dell'attività si registra l'incremento del dato totale dei ricavi da vendite e prestazioni (31 milioni del 2023 contro i 30,3 milioni del 2022).

Il valore economico del costo della produzione ammonta ad Euro/Migl. 36.596

Descrizione	Valore al 31.12.2023 Euro
Costi per acquisto materiali	2.426.770
Costi per servizi	15.676.250
Costi per godimento beni di terzi	4.489.269
Costi per il personale	6.925.962
Svalut. crediti attivo circolante	1.430.000
Accantonamenti per fondo ripristino	989.917
Accantonamenti per rischi	150.000
Ammortamento nuovi investimenti	4.224.561
Variazione rimanenze	-20.227
Altri costi	303.819
Totale	36.596.321

Sul fronte dei costi si evidenzia una diminuzione degli stessi rispetto al precedente esercizio (36.596 €/migl del 2023 contro 38.371 €/migl. del 2022), dovuto principalmente al decremento dei costi per servizi e materiali.

In particolare, si nota il decremento delle spese per servizi (15.676 €/migl. contro 18.731 €/migl.) imputabile principalmente ad una diminuzione dei costi per l'energia elettrica (6.613 €/migl. nel 2023 contro 9.302 €/migl. nel 2022).

Il costo totale del personale si attesta ad Euro/Migl. 6.926, contro Euro/Migl. 7.043 dell'esercizio precedente.

Si rimanda alle note di commento al Conto Economico per ulteriori/eventuali dettagli ed analisi.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2023	2022
Ricavi delle vendite	€ 30.983.638	€ 30.285.824
Produzione interna	€ 1.575.079	€ 1.501.375
Altri ricavi e proventi	€ 2.592.462	€ 2.525.395
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 35.151.179	€ 34.312.594
Costi esterni operativi	€ 22.572.062	€ 26.025.556
Valore aggiunto	€ 12.579.117	€ 8.287.038
Costi del personale	€ 6.925.962	€ 7.043.005
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 5.653.155	€ 1.244.033
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.794.478	€ 5.006.479
RISULTATO OPERATIVO	-€ 1.141.323	-€ 3.762.446
Risultato dell'area accessoria	€ 1.775.170	€ 3.696.423
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 768.573	€ 424.120
EBIT	€ 1.402.420	€ 358.097
Oneri finanziari	€ 1.150.794	€ 571.213
RISULTATO LORDO	€ 251.626	-€ 213.116
Imposte sul reddito	-€ 132.147	-€ 342.023
RISULTATO NETTO	€ 383.773	€ 128.907

Vengono riportati di seguito alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		
	2023	2022
ROE netto <i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	1,35%	0,45%
ROE lordo <i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,89%	-0,74%
ROI <i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	-2,10%	-7,94%
ROS <i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-3,68%	-12,42%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società al 31.12.2023 riclassificato secondo il criterio funzionale è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2023	2022	Passivo	2023	2022
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 126.639.540	€ 115.094.481	MEZZI PROPRI	€ 28.361.686	28.882.653
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 30.824.022	24.496.001
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 4.802.892	€ 5.993.337			
			PASSIVITA' OPERATIVE	€ 72.256.724	67.709.164
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 131.442.432	€ 121.087.818	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 131.442.432	121.087.818

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale della società al 31.12.2023 riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2023	2022	Passivo	2023	2022
ATTIVO FISSO	€ 100.449.770	€ 89.193.868	MEZZI PROPRI	€ 28.361.686	€ 28.882.653
Immobilizzazioni immateriali	€ 60.318.078,0	€ 59.109.795	Capitale sociale	€ 11.443.205	€ 11.443.205
Immobilizzazioni materiali	€ 23.168.103	€ 19.825.270	Riserve	€ 16.918.481	€ 17.439.448
Immobilizzazioni finanziarie	€ 16.963.589	€ 10.258.803			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 84.641.087	€ 65.450.598
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 30.992.662	€ 31.893.950			
Magazzino	€ 495.035	€ 474.808			
Risconti	€ 182.543	€ 112.090			
Liquidità differite	€ 25.827.179	€ 29.095.026	PASSIVITA' CORRENTI	€ 18.439.659	€ 26.754.567
Liquidità immediate	€ 4.487.905	€ 2.212.026			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 131.442.432	€ 121.087.818	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 131.442.432	€ 121.087.818

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2023	2022
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 72.088.084	-€ 60.311.215
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,28	0,32
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 12.553.003	€ 5.139.383
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,12	1,06

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,63	3,19
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,09	0,85

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2023	2022
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 12.553.003	€ 5.139.383
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,68	1,19
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 11.875.425	€ 4.552.485
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,64	1,17

Posizione finanziaria netta

<i>Importi in euro</i>	31/12/2023	31/12/2022
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	4.487.905	2.212.026
B) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
C) Liquidità (A) + (B)	4.487.905	2.212.026
D) Crediti finanziari correnti (*)		
E) Debiti bancari correnti	(249.920)	(149.572)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente:		
- da istituti bancari		
- da altri		
G) Altri debiti finanziari correnti		
- finanziamento fruttifero controllante		(2.300.000)
- finanziamento fruttifero altri Soci		(1.100.000)
H) Indebitamento finanziario corrente	(249.920)	(3.549.572)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	4.237.985	(1.337.546)
J) Debiti bancari non correnti	(27.174.102)	(20.946.429)
K) Obbligazioni emesse		
L) Altri debiti non correnti:		
- finanziamento fruttifero controllante	(2.300.000)	
- finanziamento fruttifero altri Soci	(1.100.000)	
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(30.574.102)	(20.946.429)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(26.336.117)	(22.283.975)

Si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, "la posizione finanziaria netta" della società registra un aumento dell'esposizione di complessivi euro 4.052 migl..

Quanto sopra è collegato al normale andamento dell'operatività del finanziamento a medio lungo termine di 25,5 milioni di euro, in quanto è stata accreditata in data 1° giugno 2023 la tranche finale di euro 4.000.000.

In data 16 marzo 2023 è stato stipulato un contratto di finanziamento chirografario da 2,5 milioni di euro con garanzia Sace Supportitalia con l'istituto di credito Banco BPM.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola.

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2023 risulta pari a n. 126 unità ed è così composto:

Organico	Al 31/12/2023	di cui donne
Dirigenti	2	1
Quadri	2	0
Impiegati	56	31
Operai	66	0
Totali	126	32

Rapporti con parti correlate

In considerazione del fatto che la gestione ordinaria e corrente della società è attualmente svolta a cura dei suoi amministratori in condizione di autonomia operativa e di indipendenza, né sussiste un'influenza dominante da parte della controllante, la società non risulta essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di quest'ultima o di sue controllanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-sexies cod. civile.

La Società non controlla, secondo l'articolo 2359 del Codice Civile, né direttamente né indirettamente alcuna Società.

I rapporti con i controllanti (Acos S.p.A. ed il Comune di Novi Ligure) nonché con le società da questi controllate e/o con parti correlate sono svolti alle condizioni normali di mercato, non solo in termini di prezzo praticato, ma anche in riferimento alle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e di concluderla con i medesimi soggetti anziché con terzi.

Nelle tabelle seguenti si riportano i principali rapporti intercorsi nel 2023.

Società/Enti	Rapporto	Crediti al 31.12.23	Debiti al 31.12.23	Ricavi esercizio	Costi esercizio	Beni ammort.e risc. costi
ACOS S.p.A.	Affitto Ramo azienda Serv.Idrico	284	2625	2	1330	
ACOS S.p.A.	Ass./manut.informat.-noleggi server/vend.autocarri		170		185	59
ACOS S.p.A.	Service Informatico	8			205	
ACOS S.p.A.	Locazione		25		268	
ACOS S.p.A.	Assist.e supp.eventi ist.	1			42	

ACOS S.p.A.	Service Sicurezza	11			40
ACOS S.p.A.	Service Qualità	9			39
ACOS S.p.A.	Service risorse umane/amm.pers.	3	15	3	111
ACOS S.p.A.	Service legali				49
ACOS S.p.A.	Service approvvigionamenti	10		10	
ACOS S.p.A.	Manutenzioni		3		3
Com. Novi Ligure	Servizio Idrico	106		139	
ACOS Energia S.p.A.	Gas uso riscaldamento		14		58
ACOS Energia S.p.A.	Servizio esazione	6	6	6	3
ACOS Energia S.p.A.	Service approvvigionamenti	2		2	
Acosì S.r.l.	Manutenzioni/Allac.		12		17
Acosì S.r.l.	Lavori/beni ammortizzabili				14
Acosì S.r.l.	Service approvvigionamenti	13		13	
Acosì S.r.l.	Servizio esazione	1		1	
ANEMOS S.S.D.A R.L.	Servizio Idrico	17		39	
ASMT Tortona S.p.A.	Affitto Ramo azienda Serv.Idrico		669		302
ASMT Tortona S.p.A.	Noleggio Automezzi/riadd.Cist	1		1	2
Gestione Ambiente S.p.A.	Manutenzioni/mat.				3
Gestione Ambiente S.p.A.	Servizio Idrico	1		6	
Gestione Ambiente S.p.A.	Servizi di smaltim.rifiuti/trasp. Rifiuti/analisi lab.		45		216
Gestione Ambiente S.p.A.	Sublocazioni e costi acc.		10		53
IREN Laboratori S.P.A.	Costi per analisi				10
IRETI S.p.A.	Trasferimenti gestioni SII	148	285		
PAVIA Acque s.c.r.l.	Servizio idrico		1		2
RETI s.r.l.	Service approvvigionamenti/s.i.i	11		11	

Rapporti di altra natura

Euro /1.000

Società/Enti	Rapporto	Crediti al 31.12.23	Debiti al 31.12.23	Ricavi esercizio	Costi esercizio	Beni ammort.e risc. costi
ACOS S.p.A.	Distacchi/trasfer. personale	63	204	63	204	
ACOS S.p.A.	Riaddebiti Costi		56	3	56	
ACOS S.p.A.	Finanziamento fruttif.e int.		2300		26	
Com. Novi Ligure	Ratei Mutui per opere conn. SII		61		61	
Acos Energia Spa	Riaddebiti Costi/Distacchi	10		10		
Acosì S.r.l.	Riaddebito di costi/Distacchi	4	4	4	4	
ASMT Tortona S.p.A.	Finanziamento fruttif.e int.		1100		13	
IREN Laboratori S.P.A.	Dividendi			32		
RETI s.r.l.	Distacchi personale	20	33	20	33	
RETI s.r.l.	Riaddebiti Costi	3	3	3	19	

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, vengono di seguito indicati:

- gli impegni che non risultano dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie né direttamente né per interposte persone.

Attività di ricerca e sviluppo

In aderenza al disposto dell'art. 2428 C.c. Vi precisiamo che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente

In materia ambientale la Vs. Società persegue la definizione degli aspetti e degli impatti ambientali, allo scopo di garantire l'efficacia dei processi aziendali ed il miglioramento del sistema di gestione, coerentemente con quanto definito nella documentazione di Politica di Gestione Acqua S.p.a..

Privacy, Trasparenza ed Anticorruzione

Nel corso dell'esercizio 2023 è proseguita l'attività di controllo sul rispetto della normativa su tutte le aree aziendali ed in alcuni casi si è provveduto ad integrare alcune procedure, al fine di meglio adattare alle necessità aziendali.

Al fine di ottemperare alle direttive previste dal Regolamento UE 2016/679, la società ha concluso l'aggiornamento e l'adeguamento della gestione dei dati e dell'informativa privacy prevista dal nuovo "Regolamento Generale sulla protezione dei dati dell'UE (GDPR)" entrato in vigore il 25 maggio 2018, venendo incontro alla crescente necessità di tutela della sfera privata in materia di protezione dei dati personali.

Tutta la documentazione aziendale (informativa nei confronti di dipendenti, candidati per la selezione, clienti, fornitori) è stata debitamente aggiornata.

La società ha ottemperato, come previsto dalla normativa, alla definizione delle Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema.

La società ha provveduto, come previsto dalla normativa, a pubblicare tutti i dati richiesti nel proprio sito internet WWW.GESTIONEACQUA.IT nella sezione “Amministrazione trasparente”, sezione realizzata seguendo le indicazioni del D. lgs. n. 33/2013 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e secondo le indicazioni, per quanto pertinenti alle Società Partecipate, contenute nelle delibere Civit ora Autorità Nazionale Anticorruzione e nelle Circolari emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione. I contenuti della sezione sono costantemente aggiornati ed integrati.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il relativo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2021 – 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società si pone anche per il 2024 l'obiettivo di ottimizzare la gestione del servizio nei Comuni gestiti, attraverso un lavoro continuo di contenimento dei costi ed un miglioramento del servizio erogato.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono informazioni rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Rischio di credito

Per far fronte al rischio di credito la Società ha effettuato un accantonamento nell'esercizio al fondo svalutazione crediti per Euro/migl. 1.350; si informa che una parte di tale importo, nello specifico Euro/migl. 859, è a copertura del credito verso la società “Acciaierie d'Italia” e la restante parte deriva dall'esame dell'Ageing del credito.

Il fondo svalutazione crediti verso utenti al 31.12.2023, con esclusione della quota relativa agli interessi di mora, ammonta ad Euro/Migl. 4.632.

Seguendo la procedura aziendale di gestione del credito che prevede lo stralcio di posizioni creditizie al verificarsi di alcune situazioni definite, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti verso utenti per Euro/Migl. 54.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Il processo di gestione del rischio di liquidità avviene con un periodico monitoraggio della situazione di tesoreria, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione al fine di verificarne l'andamento e per individuare, nei casi in cui si renda necessario, le azioni correttive da intraprendere per assicurare sia l'equilibrio economico che quello finanziario in linea con gli impegni contrattuali assunti.

Rischio di mercato

La società per caratteristiche del settore in cui opera non è soggetta al rischio di tasso, al rischio sui tassi di cambio, al rischio di prezzo e di margine.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società al fine di immunizzarsi dall'oscillazione dei tassi di interesse con riferimento ai flussi passivi di interesse a tasso variabile del finanziamento di Intesa San Paolo Spa ha provveduto alla sottoscrizione di un contratto di hedging nella forma di Interest Rate Swap.

I contratti di hedging nello specifico permettono una copertura su una quota del nominale delle linee di credito utilizzate inferiore al 100%.

In particolare, la società in corrispondenza con gli utilizzi delle linee di credito ha sottoscritto un contratto di hedging nella forma di Interest Rate Swap al fine di coprire perfettamente l'esposizione sottostante in amortizing con durata in linea con la data di scadenza finale del finanziamento, ovvero il 31 dicembre 2033, avente le seguenti caratteristiche:

Tipologia	IRS Intesa San Paolo Tranche A e B (Fix Payer Swap)		
Dati Contrattuali	Controparti	Intesa San Paolo	
	Trade date	12/08/2021	
	Effective date	30/06/2021	
	Maturity date	31/12/2033	
	Importo di Riferimento iniziale	Euro 16.841.151 amortizing	
	Valore Nozionale al 31/12/2023	Euro 16.841.151	
	Tasso Parametro Cliente	Tasso Parametro Cliente	-0,0140%
		Periodicità del Tasso	Semestrale
	Tasso Parametro Banca	Tasso Parametro Banca	Euribor 6M
		Periodicità del Tasso	Semestrale

Il Fair Value risk adjusted del contratto di hedging in essere, stante un valore di nozionale per un ammontare complessivo pari ad Euro 16.841.151,76, è positivo per un totale di Euro 2.814.354.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice civile

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che la società non dispone di sedi secondarie.

GESTIONE ACQUA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	15063 CASSANO SPINOLA (AL) REGIONE SCRIVIA
Codice Fiscale	01880180060
Numero Rea	AL 207731
P.I.	01880180060
Capitale Sociale Euro	11443205.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	549	20.139
6) immobilizzazioni in corso e acconti	129.364	121.552
7) altre	60.188.165	58.968.104
Totale immobilizzazioni immateriali	60.318.078	59.109.795
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	641.148	650.976
2) impianti e macchinario	4.972.241	4.141.044
3) attrezzature industriali e commerciali	372.917	426.758
4) altri beni	256.161	365.898
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.925.636	14.240.594
Totale immobilizzazioni materiali	23.168.103	19.825.270
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	77.269	77.269
Totale partecipazioni	77.269	77.269
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.735.879	1.735.879
Totale crediti verso altri	1.735.879	1.735.879
Totale crediti	1.735.879	1.735.879
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.814.354	4.004.799
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.627.502	5.817.947
Totale immobilizzazioni (B)	88.113.683	84.753.012
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	495.035	474.808
Totale rimanenze	495.035	474.808
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.894.709	21.989.698
Totale crediti verso clienti	21.894.709	21.989.698
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.555	332.524
Totale crediti verso controllanti	497.555	332.524
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.141	121.565
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.141	121.565
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.893	1.607.703
Totale crediti tributari	21.893	1.607.703
5-ter) imposte anticipate	1.806.311	1.578.127
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.342.180	3.290.019

esigibili oltre l'esercizio successivo	12.336.087	4.440.856
Totale crediti verso altri	13.678.267	7.730.875
Totale crediti	37.987.876	33.360.492
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	175.390	175.390
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	175.390	175.390
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.474.818	2.202.361
3) danaro e valori in cassa	13.087	9.665
Totale disponibilità liquide	4.487.905	2.212.026
Totale attivo circolante (C)	43.146.206	36.222.716
D) Ratei e risconti	182.543	112.090
Totale attivo	131.442.432	121.087.818
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.443.205	11.443.205
IV - Riserva legale	904.122	775.215
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	13.491.677 (*)	13.491.679
Totale altre riserve	13.491.677	13.491.679
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.138.909	3.043.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	383.773	128.907
Totale patrimonio netto	28.361.686	28.882.653
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	675.445	961.152
4) altri	16.534.528	15.470.212
Totale fondi per rischi ed oneri	17.209.973	16.431.364
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
829.559		862.280
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.400.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.400.000	3.400.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.920	149.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.174.102	20.946.429
Totale debiti verso banche	27.424.022	21.096.001
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.525.095	12.246.492
Totale debiti verso fornitori	9.525.095	12.246.492
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.158.378	4.047.319
Totale debiti verso controllanti	3.158.378	4.047.319
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.675	159.394
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	126.675	159.394
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.876	109.151
Totale debiti tributari	140.876	109.151
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.565	504.682

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	490.565	504.682
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.748.150	6.137.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.327.446	2.217.135
Totale altri debiti	7.075.596	8.355.093
Totale debiti	51.341.207	49.918.132
E) Ratei e risconti	33.700.007	24.993.389
Totale passivo	131.442.432	121.087.818

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva FONI	13.491.678	13.491.678
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.983.638	30.285.824
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.575.079	1.501.375
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.671.451	6.518.055
Totale altri ricavi e proventi	4.671.451	6.518.055
Totale valore della produzione	37.230.168	38.305.254
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.426.770	2.308.835
7) per servizi	15.676.250	18.730.969
8) per godimento di beni di terzi	4.489.269	5.068.668
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.011.361	5.085.096
b) oneri sociali	1.545.376	1.518.997
c) trattamento di fine rapporto	305.260	367.634
e) altri costi	63.965	71.278
Totale costi per il personale	6.925.962	7.043.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.391.151	3.205.845
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	833.410	793.764
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.430.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.654.561	3.999.609
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.227)	(82.916)
12) accantonamenti per rischi	150.000	-
13) altri accantonamenti	989.917	1.006.870
14) oneri diversi di gestione	303.819	296.237
Totale costi della produzione	36.596.321	38.371.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	633.847	(66.023)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	31.792	30.721
Totale proventi da partecipazioni	31.792	30.721
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	736.781	393.399
Totale proventi diversi dai precedenti	736.781	393.399
Totale altri proventi finanziari	736.781	393.399
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	26.450	26.450
altri	1.124.344	544.763
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.150.794	571.213
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(382.221)	(147.093)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	251.626	(213.116)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	97.798	12.351
imposte relative a esercizi precedenti	(1.761)	(10.767)

imposte differite e anticipate	(228.184)	(343.607)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(132.147)	(342.023)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	383.773	128.907

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	383.773	128.907
Imposte sul reddito	(132.147)	(342.023)
Interessi passivi/(attivi)	414.013	177.814
(Dividendi)	(31.792)	(30.721)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	633.847	(66.023)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.156.447	1.074.349
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.224.561	3.999.609
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	384.924
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(27.344)	3.724
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.353.664	5.462.606
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.987.511	5.396.583
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.227)	(82.917)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	94.989	(1.254.965)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.721.397)	2.099.161
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(70.453)	11.777
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.706.618	1.365.300
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.677.738)	(5.026.710)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(688.208)	(2.888.354)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.299.303	2.508.229
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(414.013)	(177.814)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.590)	(1.126.968)
Dividendi incassati	31.792	30.721
(Utilizzo dei fondi)	(124.852)	(190.049)
Totale altre rettifiche	(517.663)	(1.464.110)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.781.640	1.044.119
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.285.658)	(5.368.185)
Disinvestimenti	-	5.336
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.490.019)	(1.675.863)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.775.677)	(7.038.712)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	145.612
Accensione finanziamenti	6.415.134	4.520.619
(Rimborso finanziamenti)	(145.218)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.269.916	4.666.231
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.275.879	(1.328.362)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.202.361	3.530.847
Danaro e valori in cassa	9.665	9.541
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.212.026	3.540.388
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.474.818	2.202.361
Danaro e valori in cassa	13.087	9.665
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.487.905	2.212.026

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 383.773.

Premessa

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore relativo al Servizio Idrico Integrato.

La società è stata individuata dall'A.ATO 6 "Alessandrino", ora EGATO6 Alessandrino, con propria delibera n. 36 /2004 come unico gestore dei sub ambiti del territorio del Novese Tortonese in precedenza gestiti per affidamento diretto da Acos Spa, Asmt Tortona Spa e Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia Spa ora Amias Srl.

Con delibera n. 37/2018 la conferenza dell'Egato6 Alessandrino ha approvato l'estensione del termine dell'affidamento del SII al 31 dicembre 2034 e, nell'ottica di una sempre crescente collaborazione tra i tre gestori, in data 4 novembre 2019 è stata costituita una rete d'impresa denominata Rete idrica AMAG – GESTIONE ACQUA – COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO in sigla Rete Idrica AGC (alla quale i gestori partecipano in egual misura con una percentuale pari ad 1/3), che consenta di operare al meglio sul Territorio e di trovare nuove sinergie attraverso il confronto e lo scambio di informazioni e di esperienze professionali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno abbiamo assistito ad un miglioramento delle condizioni di acquisto dell'energia elettrica rispetto al precedente esercizio.

Il costo medio del KWH (anno 2023/2022) è diminuito infatti del 26,33% e la società ha sostenuto nel 2023 un costo di euro 6.613.360 contro un costo di euro 9.301.719 del 2022.

Criteri di formazione

D.Lgs. n. 139/2015 e aggiornamento dei principi contabili adottati

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, in base ai principi dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché ai principi contabili nazionali OIC.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2023 non si sono verificati i presupposti per applicazione a crediti e a debiti del criterio del costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 del c.c. e dai Principi Contabili n. 15-Crediti, 19-Debiti e 20-Titoli di debito.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423 bis del codice civile nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Rischi, impegni, garanzie

Nella presente nota integrativa viene indicato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività è possibile, sono descritti in nota integrativa. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Direzione e Coordinamento

Ai sensi della informativa prevista dall'art. 2497 bis, c.c., si segnala che la società, alla data del 31 dicembre 2023, non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società e/o ente.

Contratti di affitto di azienda

In relazione ai contratti di affitto di azienda con Acos Spa, Asmt Tortona Spa ed Amias Srl (nella veste di concedenti) si delineano di seguito le caratteristiche di tali contratti che influiscono a livello patrimoniale ed economico nel presente bilancio. In dettaglio:

- la durata dei tre contratti è prevista in 6 anni, tacitamente rinnovabile sino alla data di scadenza della concessione con l'EGATO competente;
- i contratti con Acos Spa, Asmt Tortona Spa ed Amias Srl prevedono che l'ammortamento dei beni ammortizzabili inclusi nel ramo di azienda sarà effettuato dall'affittuario. Alla scadenza del contratto Gestione Acqua Spa provvederà a restituire il ramo di azienda nello stesso stato di efficienza in cui lo aveva ricevuto salva la normale vetustà dei beni, non venendo derogato in tal modo l'art. 2561 C.C.;
- viene espressamente previsto uno specifico conguaglio spettante all'affittuario da calcolarsi alla data di restituzione come differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda;
- i contratti di affitto rimandano a separati contratti di servizi dove vengono individuati una molteplicità di servizi, inerenti al S.I.I., che dovranno essere prestati dai precedenti gestori a favore di Gestione Acqua Spa.

Pertanto, nello Stato Patrimoniale della società non compaiono i beni strumentali relativi all'azienda affittata, perché la stessa non ha sostenuto alcun costo per la loro acquisizione.

Peraltro, poiché al termine del contratto la società dovrà corrispondere ad Acos Spa, Asmt Tortona Spa e ad Amias Srl (per quest'ultima società a partire dal 1° gennaio 2008) la differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali, questi deve accantonare in bilancio annualmente una quota che possa reputarsi congrua in vista di questa spesa futura.

Il deperimento economico-tecnico di tali beni assume quindi la funzione di un fondo accantonamento a fronte di oneri futuri, e pertanto è stato classificato dalla società nella voce B-4 Fondi per Rischi ed Oneri- Altri, del passivo dello stato patrimoniale.

Tali quote non possono quindi essere qualificate tecnicamente come ammortamenti ma sono classificabili, in ossequio al Principio Contabile n. 19, come accantonamenti a un "fondo manutenzione e ripristino dei beni di azienda ricevuta in affitto".

La società Gestione Acqua Spa ha imputato a conto economico anche i canoni di affitto per competenza, come determinati dai singoli contratti ed inoltre sono stati rilevati nel paragrafo "impegni, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale" nella voce "beni di terzi presso l'impresa" i beni costituenti l'azienda in affitto.

Sono stati imputati a conto economico anche quanto previsto dai singoli contratti di servizio e da qualsiasi altro accordo tra Gestione Acqua Spa e i precedenti gestori.

In relazione ai valori iscritti al Fondo di Ripristino Beni Aziendali al 31 dicembre 2023 nonché dei beni concessi dai soci con l'affitto di ramo, si riporta quanto sintetizzato nelle tabelle seguenti:

per i "beni di terzi presso l'azienda":

	Valore al 31.12.2023
ACOS S.p.A.	13.773.967
ASMT Tortona S.p.A.	7.396.603
AMIAS S.r.l.	7.878.252
TOTALE	29.048.822

per il "Fondo di ripristino":

	Valore al 31.12.2022	Acc.to al 31.12.2023	Valore al 31.12.2023
ACOS S.p.A.	6.289.031	446.919	6.735.950
ASMT Tortona S.p.A.	4.442.531	272.957	4.715.488
AMIAS S.r.l.	3.576.853	270.041	3.846.894
TOTALE	14.308.415	989.917	15.298.332

* * * *

Il credito per il conguaglio sopra evidenziato spettante alla società sulla base di contratti di affitto da calcolarsi più precisamente alla data di restituzione dei beni, come differenza tra il valore iniziale e finale del ramo d'azienda, dopo aver recepito altresì i risultati sopra indicati, viene attualmente stimato in 40.691.232 euro.

Il credito rappresenta il totale delle migliorie effettuate sui beni oggetti dell'affitto di ramo d'azienda (al netto del relativo fondo ammortamento, del relativo fondo ripristino e, laddove presente, del relativo contributo pubblico erogato), come riassunto nella tabella di seguito riportata:

Investimenti effettuati da Gestione Acqua suddivisi tra i Soci in base alla pertinenza territoriale		
DIVISIONE TRA SOCI	31/12/2023	31/12/2022
	€	€
INVESTIMENTI ACOS	12.373.628	11.218.312
AREA GENERALE	928.011	1.306.203
Investimenti effettuati da Gestione Acqua suddivisi tra i Soci in base alla pertinenza territoriale		
TOTALE ACOS	13.301.638	12.524.515
INVESTIMENTI AMIAS	22.669.267	22.524.022
AREA GENERALE	53.976	75.972
TOTALE AMIAS	22.723.243	22.599.994
INVESTIMENTI ASMT TORTONA	4.180.332	4.205.167
AREA GENERALE	486.018	684.085
TOTALE ASMT TORTONA	4.666.350	4.889.252
TOTALE GENERALE	40.691.232	40.013.761

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'incremento dei finanziamenti e all'aumento degli investimenti realizzati.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati i presupposti per la correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di compatibilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ove presenti, vengono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I software sono ammortizzati in tre anni.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi vengono ammortizzate con il criterio dell'aliquota tecnica, determinata nella misura del 4%, in quanto più rappresentativa dell'effettivo deperimento dei beni.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono i progetti riferibili alla realizzazione del sistema cartografico, al censimento utenze, al miglioramento della sicurezza in azienda, nonché progetti/studi di fattibilità relativi allo smaltimento fanghi, all'utilizzo delle tecnologie a membrane per il trattamento dei reflui e all'individuazione delle acque parassite, che sono ammortizzate in quote costanti sulla base del residuo periodo di durata della concessione (avente scadenza 31/12/2034).

Risultano completamente ammortizzati gli oneri accessori sui finanziamenti a seguito della estinzione dei relativi finanziamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso del 2023 l'importo della capitalizzazione per attività del personale interno è stato pari a 1.575 milioni di euro ed è relativo alla capitalizzazione fra le immobilizzazioni di costi del personale diretti ed indiretti e ai costi dei materiali su progetti di realizzazione impianti e/o di manutenzione straordinaria.

I dettagli sono riportati di seguito:

- l'importo delle capitalizzazioni per attività del personale interno ammonta a 1.022 milioni di euro;
- l'importo delle capitalizzazioni per attività del personale interno riferite ai costi indiretti ammonta a 274 mila euro;
- l'importo delle capitalizzazioni per materiali ammonta a 279 mila euro.

Tutti gli impianti e le migliorie su beni di terzi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni al costo di produzione, determinato in base ai costi direttamente imputabili. In particolare le ore dei tecnici vengono inserite ponendo riferimento a rilevazioni mensili a titolo di spese indirette di produzione. Esse esprimono il tempo utilizzato dai tecnici per le loro attività.

Il loro valore di iscrizione è determinato in funzione della loro utilità futura.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate – suddivise per categoria – sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3,50%
Allacciamenti acqua	5,00%
Rete acquedotto	5,00%
Impianti sollevamento	12,00%
Impianti filtrazione	8,00%
Telecontrollo	20,00%
Misuratori	10,00%
Centraline idroelettriche	7,00%
Mobili	12,00%
Impianti generici (condizionatori)	15,00%
Attrezzature industriali	10,00%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00%
Mezzi trasporto	20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, quasi esclusivamente su beni di terzi, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Crediti per attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346, ultimo comma del C.C. che attribuendo il diritto ai titolari di beneficiare della distribuzione di una data aliquota dell'utile conseguito sono assimilati al capitale di rischio.

Pertanto, da un punto di vista contabile in applicazione del principio di rappresentazione sostanziale la società iscrive in bilancio una partecipazione pari al loro valore, in tutti i casi di assenza del diritto di rimborso in capo al possessore dello strumento partecipativo.

Per tali strumenti assimilabili a partecipazioni risulta applicabile l'OIC 21 "Partecipazioni".

La società iscrive tali strumenti nell'attivo circolante quanto l'investimento non è considerato duraturo.

Tali strumenti finanziari partecipativi sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Debiti

Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore iniziale di iscrizione è rappresentato dal valore nominale che - salvi i casi di attualizzazione - è ridotto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che l'ha generato. I costi di transazione (rappresentati dai costi sostenuti per l'accensione del debito) sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che comporta la loro spalmatura lungo la durata attesa del debito per andare ad integrare o rettificare gli interessi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico).

Laddove, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato, ossia da quello che si sarebbe applicato tra parti indipendenti in un'operazione similare, si procede altresì all'attualizzazione del debito sulla base del tasso di mercato.

Applicando i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, i debiti sono valutati alla fine di ogni esercizio al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non vengono applicati laddove i loro effetti rispetto alla contabilizzazione al valore nominale siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono rappresentate da materiali di magazzino costituiti principalmente da tubazioni, contatori e raccorderia varia. Il valore di iscrizione delle rimanenze di magazzino è allineato ai valori correnti di sostituzione alla data di riferimento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, ed eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Strumenti finanziari derivati

La società ai sensi dell'articolo 2426, comma 11-bis del Codice civile rileva in bilancio gli strumenti finanziari derivati valutandoli al fair value.

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Il fair value viene considerato come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

La voce "strumenti finanziari derivati attivi" delle immobilizzazioni finanziarie e/o delle attività che non costituiscono immobilizzazioni accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo alla data di valutazione.

Mentre la voce B) 3) – "strumenti finanziari derivati passivi" dei Fondi rischi ed oneri accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

Le variazioni di fair value vengono imputate nella sezione D) del conto economico a meno che il derivato non sia designato come di copertura dei flussi finanziari, nel qual caso la contropartita della variazione di fair value è contabilizzata a riserva di patrimonio netto, per la componente valutata come efficace, come previsto dal paragrafo 85 del OIC n 32.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

In un'operazione di copertura dei flussi finanziari l'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi di un elemento coperto.

Al fine di coprire il rischio derivante dall'aumento dei tassi di interesse, relativamente al Contratto di Finanziamento, la Società ha posto in essere adeguati contratti di copertura (non aventi pertanto natura speculativa), con primari istituti bancari italiani.

Pertanto la società iscrive in bilancio apposita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" che accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dal OIC n 32.

Come fair value viene considerato il valore clean calcolato al 31 dicembre.

Tale riserva è considerata al netto degli effetti fiscali differiti.

Mentre l'eventuale rateo e la parte inefficace che rappresentano la differenza tra valore clean e valore dirty al 31 dicembre vengono imputate in apposita voce del conto economico.

In particolare la riserva di patrimonio netto non accoglie le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi dell'elemento coperto.

Qualora l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare in valore assoluto delle variazioni di valore intervenute sull'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura.

La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D) del conto economico.

L'importo della riserva di patrimonio netto viene riclassificato a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile la società considera sussistente la copertura in presenza, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

L'articolo 2426, comma 11-bis, richiede per la sussistenza della relazione di copertura l'esistenza, fin dall'inizio, di due requisiti riferiti alla correlazione tra elemento coperto e strumento di copertura:

- il primo "sostanziale", relativo alla "stretta correlazione";
- il secondo "formale", relativo alla "documentata correlazione".

In base al requisito "sostanziale" la copertura è efficace se il valore dello strumento di copertura varia al variare, in relazione al rischio oggetto della copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto: in sostanza, lo strumento di copertura deve essere in grado di ridurre il rischio coperto.

In presenza sia del requisito "sostanziale" sia quello "formale-documentale" il derivato è considerato di copertura, anche ai fini fiscali.

La documentazione include l'individuazione dello strumento di copertura, l'elemento coperto, la natura del rischio coperto e di come la società valuta se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura, compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come questa determina il rapporto di copertura.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità viene fatta in via continuativa.

Ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta tra l'altro se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono perciò la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Come previsto dai Principi Contabili n.12 e 19 gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono stati iscritti per "natura" tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione. Mentre risulta imputato alla voce B12 l'accantonamento relativo al fondo rischi per cause in corso.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e relativi decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato dalla Società - al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero, in mancanza di tale scelta, al Fondo di Tesoreria INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono, inoltre, iscritte imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società al 31.12.2023 non aveva crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera, conseguentemente non sono state rilevate in bilancio differenze cambi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
60.318.078	59.109.795	1.208.283

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	579.986	121.552	79.813.675	80.515.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	559.847	-	20.845.571	21.405.418
Valore di bilancio	20.139	121.552	58.968.104	59.109.795
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.812	1.482.207	1.490.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	3.109.415	3.109.415
Ammortamento dell'esercizio	19.590	-	3.371.561	3.391.151
Totale variazioni	(19.590)	7.812	1.220.061	1.208.283
Valore di fine esercizio				
Costo	579.987	129.364	84.405.297	85.114.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	579.438	-	24.217.132	24.796.570
Valore di bilancio	549	129.364	60.188.165	60.318.078

La voce "diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno" contiene i costi sostenuti per l'acquisizione del software relativo alle procedure informatiche di gestione clientela, gestione tecnica, gestione telecontrollo impianto depurazione, contabilità, approvvigionamenti, nonché i costi sostenuti per il progetto di implementazione del sistema di gestione. Tali costi vengono ammortizzati in 3 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso accolgono studi e progetti di fattibilità di opere varie nell'ambito dell'Egato6 Alessandrino.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle manutenzioni straordinarie e investimenti su beni in concessione. Tali manutenzioni e investimenti hanno natura incrementativa del valore del bene cui si riferiscono, e riguardano in particolare interventi di manutenzione e investimento su condutture, impianti di sollevamento, opere idrauliche fisse, impianti di filtrazione e depurazione. Tale voce come in precedenza specificato viene ammortizzata sulla base delle aliquote tecniche relative al bene a cui si riferiscono, che nella fattispecie in esame è principalmente il 4%.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.168.103	19.825.270	3.342.833

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	780.394	8.827.750	927.272	1.540.354	14.240.594	26.316.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.418	4.686.706	500.514	1.174.456	-	6.491.094
Valore di bilancio	650.976	4.141.044	426.758	365.898	14.240.594	19.825.270
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.555	503.988	20.465	69.354	6.682.296	7.285.658
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	887.839	-	-	(3.997.254)	(3.109.415)
Ammortamento dell'esercizio	19.383	560.630	74.306	179.091	-	833.410
Totale variazioni	(9.828)	831.197	(53.841)	(109.737)	2.685.042	3.342.833
Valore di fine esercizio						
Costo	789.948	10.219.577	947.738	1.609.708	16.925.636	30.492.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	148.800	5.247.336	574.821	1.353.547	-	7.324.504
Valore di bilancio	641.148	4.972.241	372.917	256.161	16.925.636	23.168.103

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	780.394	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(129.418)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2022	650.976	di cui terreni 226.597
Acquisizione dell'esercizio	9.555	
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(19.383)	
Saldo al 31/12/2023	641.148	di cui terreni 236.152

La voce “terreni” accoglie terreni agricoli funzionali alla gestione degli impianti relativi al servizio idrico integrato.

La voce “fabbricati” accoglie unicamente immobili a carattere tecnico censiti a catasto essenzialmente nelle categorie E, funzionali alla gestione del S.I.I.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.827.750
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.686.706)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2022	4.141.044
Acquisizione dell'esercizio	503.988
Riclassifiche (del valore di bilancio)	887.839
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(560.630)
Saldo al 31/12/2023	4.972.241

Tale voce può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Importo euro
Nuovi allacci AMIAS	252.662
Nuovi allacci comuni ACOS	1.055.268
Nuovi allacci ASMT	601.257
Nuovi allacci MASIO	10.890
Nuovi allacci CASTELLAZZO B.	23.027
Nuovi allacci comuni OVADA/STREVI	87.366
Allacci comune SEZZADIO	109.475
Impianto depurazione Masio	816.172
Estensione rete fognaria comuni ACOS	142.289
Estensione rete fogn./acq. Comuni AMIAS	28.386
Telecontrollo	120.004
Misuratori e central.teleletture	1.353.286
Centraline idroelettriche	320.237
Impianti generici (condizionamento)	16.693
Altri	35.228
Totale	4.972.241

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente imputabile alla campagna di sostituzione dei contatori del servizio acquedotto con età superiore ai 10 anni imposta da ARERA per (334 €/migl.), nonché a nuovi allacci (141 €/migl.) e installazione di nuovi misuratori per telelettura (24 €/migl.).

La riclassifica di 888 €/migl. è una riclassifica da immobilizzazioni materiali in corso e acconti a impianti e macchinari relativa per 835 €/migl. all'impianto depurazione di Masio e per 52 €/migl. all'impianto di telecontrollo.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	927.272
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(500.514)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2022	426.758
Acquisizione dell'esercizio	20.465
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(74.306)
Saldo al 31/12/2023	372.917

La voce "acquisizioni" accoglie rispettivamente attrezzature per il S.I.I. (20 €/migl.).

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.540.354
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.174.456
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2022	365.898
Acquisizione dell'esercizio	69.354
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(179.091)
Saldo al 31/12/2023	256.161

L'incremento rispetto al 2022 è sostanzialmente attribuibile per 58 migl/€ all'acquisto di autocarri in dotazione al personale tecnico, per 7 migl/€ all'acquisto di mobili e arredi da ufficio e per 4 migl/€ all'implementazione e aggiornamento delle macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	14.240.594
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2022	14.240.594
Acquisizione dell'esercizio	6.682.296
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3.997.254)
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2023	16.925.636

In relazione alle acquisizioni si specifica che gli incrementi accolgono rispettivamente:

- per 4.230 euro/migl. gli investimenti effettuati nel corso dell'anno su progetti e commesse afferenti il potenziamento del servizio idrico integrato;
- per 1.002 euro/migl. gli interventi di rimozione di interferenze nell'ambito della convenzione in essere con il Consorzio COCIV per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi" – tratta da Genova a Novi Ligure;
- per 1.134 euro/migl. relativamente allo studio di progettazione e lavori del PNRR;
- per 316 euro/migl. relativamente ad anticipi a fornitori.

Il decremento è essenzialmente attribuibile alle riclassificazioni tra le immobilizzazioni immateriali dei progetti ultimati nel corso dell'anno, che vengono trasferiti nell'ambito delle migliorie su beni di terzi e portati in ammortamento (3.109 €/migl.) e alla riclassifica di 888 €/migl. da immobilizzazioni materiali in corso e acconti a impianti e macchinari relativa per 835 €/migl. all'impianto depurazione di Masio e per 52 €/migl. all'impianto di telecontrollo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.627.502	5.817.947	(1.190.445)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	77.269	77.269	4.004.799
Valore di bilancio	77.269	77.269	4.004.799
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	(1.190.445)
Totale variazioni	-	-	(1.190.445)
Valore di fine esercizio			
Costo	77.269	77.269	2.814.354
Valore di bilancio	77.269	77.269	2.814.354

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

La voce accoglie:

- per euro 65.000 la partecipazione nella società Iren Laboratori S.p.A., rappresentata da n. 32.210 azioni ordinarie da euro 1 cadauna, pari al 1,6105% del C.S. di complessivi 2 milioni di euro;
- per euro 8.269 la partecipazione nella società T.I.C.A.S.S. S.c.r.l., rappresentata da una quota di nominali 4.000 Euro, pari al 2,94% del C.S. di complessivi 136.000 euro;
- per euro 4.000 la partecipazione nella rete d'impresa denominata Rete idrica AMAG – GESTIONE ACQUA – COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO in sigla Rete Idrica AGC, pari al 33,33% del fondo patrimoniale comune della rete di complessivi euro 12.000.

Si riassumono i dati salienti relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato delle partecipate:

Società	Città o Stato estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita	% Poss.	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserva di utili /capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
I REN Laboratori S.p.A.	Genova	2.000.000	7.909.003	1.974.671	1,61	127.335	65.000		127.335
T.I.C.A.S.S. S.c.r.l.	Genova	136.000	355.996	9.441	2,94	10.466	8.269		10.466
Rete Idrica AGC	Belforte M.to	12.000	28.170	4.020	33,33	9.389	4.000		8.049

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in altre imprese per un valore superiore al loro fair value.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.814.354	4.004.799	(1.190.445)

Tale voce accoglie il fair value positivo al 31.12.2023 degli strumenti finanziari derivati sottoscritti nel 2021 a copertura dei flussi di interessi del contratto di Finanziamento, pari ad euro 2.814.354.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.735.879	1.735.879	1.735.879
Totale crediti immobilizzati	1.735.879	1.735.879	1.735.879

La voce crediti verso altri accoglie unicamente crediti verso il socio Amias sostanzialmente relativi ad anticipi finanziari, versati in vari esercizi, a valere sulla differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali dei beni che dovrà essere corrisposta entro il termine del contratto e di cui, annualmente, viene accantonata una quota tra i Fondi Rischi, a seguito dei contratti di affitto esplicitati in precedenza.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2023
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	1.735.879						1.735.879
Arrotondamento							
Totale	1.735.879						1.735.879

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
495.035	474.808	20.227

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	474.808	20.227	495.035
Totale rimanenze	474.808	20.227	495.035

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
37.987.876	33.360.492	4.627.384

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.989.698	(94.989)	21.894.709	21.894.709	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	332.524	165.031	497.555	497.555	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	121.565	(32.424)	89.141	89.141	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.607.703	(1.585.810)	21.893	21.893	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.578.127	228.184	1.806.311		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.730.875	5.947.392	13.678.267	1.342.180	12.336.087
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.360.492	4.627.384	37.987.876	23.845.478	12.336.087

Crediti verso clienti

La quota più consistente dei crediti verso clienti iscritti in bilancio riguarda i consumi rilevati nel periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 dagli utenti dell'Ambito Territoriale Ottimale ai quali viene reso il servizio idrico integrato.

Il sistema di fatturazione prevede per il cliente la ricezione di una fattura con cadenza periodica differente in base agli usi ed al servizio reso e per la Società l'emissione di blocchi di fatture secondo un calendario predefinito che tiene conto sia di emissioni di fatture in acconto sulla base dei consumi storici, che di fatture a conguaglio a seguito di letture rilevate.

Una componente dei crediti iscritti in bilancio è rappresentata dalla valorizzazione dei consumi intervenuti fra la data di ultima lettura del 2023 (consumi fatturati) ed il 31 dicembre 2023 dedotti eventuali acconti già fatturati. Tale valorizzazione è stata calcolata con una proiezione dei consumi per il periodo di non lettura tenendo conto dei consumi storici, determinando così una stima dei consumi fatturabili.

Si evidenzia che tra i crediti verso clienti sono presenti un credito di euro 1.047 verso la società "ILVA" ed un credito di euro 859 mila verso la società "Acciaierie d'Italia"; entrambi i crediti sono stati prudenzialmente svalutati nella loro totalità.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica, è poco significativa in quanto trattasi di crediti nazionali e, vista la tipologia di attività, sostanzialmente maturati nell'ambito della Regione Piemonte, eccezion fatta per i crediti verso il COCIV (con sede in Liguria), nonché per quelli di natura tributaria e/o contributiva vantati verso gli enti centrali come viene riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.894.709	21.894.709
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	497.555	497.555
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	89.141	89.141
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.893	21.893
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.806.311	1.806.311
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.678.267	13.678.267
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.987.876	37.987.876

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2022	3.335.843
Utilizzo nell'esercizio	54.262
Accantonamento esercizio	1.350.000
Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2023	4.631.580

I crediti verso clienti inoltre sono esposti al netto del fondo svalutazione interessi di mora che ammonta ad euro 1.031.033.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti accolgono sostanzialmente crediti di natura commerciale relativi al Socio ACOS S.p.A. ed all'Amministrazione Comunale di Novi Ligure.

In dettaglio:

Descrizione	Importo euro
v/Comune di Novi Ligure:	
commerciali	106.698
v/Acos S.p.A.:	
commerciali/riaddebiti/distacchi/anticipi	390.857
Totale	497.555

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono sostanzialmente crediti di natura commerciale vantati nei confronti delle società appartenenti al Gruppo ACOS S.p.A. e/o controllate dal Comune di Novi Ligure.

In dettaglio:

Descrizione	Fatturati	Da Fatturare	Totale
Crediti commerciali:			
v/acos Energia S.p.A.		18.493	18.493
v/Acosi S.r.l.		18.406	18.406
v/Anemos S.s.d.p.a.	12.688	4.118	16.806
v/Gestione Ambiente S.p.A.	1.008	195	1.203
v/Reti S.r.l.		34.233	34.233
Totale	13.696	75.445	89.141

Crediti tributari

I crediti tributari al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo euro
Crediti per rit.subite su contributi	2
Credito art. 1 D.L. 66/2014	598
Credito v/Erario per rit. sub.entro i 12 mesi	827
Credito per imposta sostitutiva su TFR	18.563
Credito verso Erario per Iva	1.653
Altri crediti tributari	250
Totale	21.893

La Società nel corso dell'esercizio ha ottenuto crediti di imposta per agevolazioni energia elettrica per imprese diverse da quelle energivore (ai sensi dell'art. comma 3 del DL 115/2022, art. 1 comma 3 del DL 144/2022 e art. 1 del DL 176/2022) e gas per imprese diverse da quella gasivore (ai sensi dell'art. 06 comma 4 del DL 115/2022, dell'art. 1 comma 4 del DL 144/2022 e art. 1 del DL 176/2022), riconosciuto per il primo ed il secondo trimestre del 2023 a parziale compensazione dell'incremento delle relative tariffe.

Tale credito pari a complessivi Euro 686.245 ha avuto come contropartita economica gli altri ricavi e proventi. Per tale calcolo la società si avvalsa di apposita stima commissionata ad un esperto del settore. Tale credito è stato usato interamente entro il 16.11.2023 come richiesto dalla Legge.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali sull'imponibile fiscale generatosi su differenze temporanee deducibili fiscalmente in esercizi successivi. L'attività è stata rilevata in quanto si ha modo di ritenere che sussista la ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili.

Il prospetto riepilogativo di calcolo viene fornito in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

I crediti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	Importo euro
v/Regione Piemonte per contributi	2.128.637
v/Egato6 per contributi	7.994.734
v/Consorzio COCIV	1.241.843
v/Imprese socie	716.061
v/Ireti S.p.A.	147.910
v/Amministrazioni pubbliche	5.996
Anticipi a fornitori	126.270
Depositi cauzionali	106.902
Note di credito ricevute/da ricevere da fornitori	23.032
Altri	1.186.882
Totale	13.678.267

I crediti verso la Regione Piemonte per contributi in conto capitale si riferiscono a contributi deliberati dall'ente stesso entro il 31.12.2023 a fronte dei progetti di investimento, relativi al SII, approvati.

I crediti verso l'Egato6 (Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino) accolgono principalmente per 1.523 migl./euro contributi in conto capitale per la realizzazione degli interventi previsto dall'accordo di programma "Per la realizzazione degli interventi di miglioramento del SII" Piano Operativo Ambiente FSC201-2020" e 6.298 migl /euro per la realizzazione dei progetti relativi al PNRR.

La voce crediti “vs. Consorzio COCIV” accoglie i crediti maturati al 31/12/2023 a fronte del riconoscimento da parte del Consorzio degli oneri sostenuti per la rimozione delle interferenze emergenti dalla realizzazione da parte dell'Ente stesso della Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi nella tratta da Genova a Novi Ligure, come disciplinato dalla convenzione sottoscritta il 30/06/2014; la quota parte dei contributi non di competenza dell'esercizio viene sospesa attraverso l'iscrizione in bilancio dei risconti passivi.

Il credito v/Imprese socie accoglie il credito per il T.F.R. ed altri oneri relativi al personale trasferito da Amias in anni precedenti.

La voce crediti v/Ireti S.p.A. accoglie i depositi cauzionali v/utenti rientranti nei territori di Ovada e Strevi percepiti da Ireti stessa; pari importo è altresì presente tra gli altri debiti nella voce “depositi cauzionali utenti”.

I crediti v/fornitori per note credito accolgono per 23 migl./euro crediti da fatturare.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
175.390	175.390	

La voce accoglie lo “Strumento finanziario partecipativo di A.R.AL. S.p.A.” rappresentativo di n. 175.390 quote da euro 1 cad., che risulta iscritto al valore nominale.

Il suddetto strumento finanziario è stato sottoscritto nell'ambito dell'operazione di concordato preventivo posta in essere dalla società A.R.AL. S.p.A. con i propri creditori ed omologata dal tribunale di Alessandria in data 26 febbraio 2020, con la quale un importo pari al 60% dei crediti vantati è stato convertito nel suddetto strumento partecipativo che conferisce diritto ai possessori a percepire gli utili generati dalla continuità aziendale della Società (in quanto la relativa distribuzione sia deliberata dall'assemblea dei soci), in via antergata rispetto ai titolari di azioni ordinarie della Società, fino alla concorrenza del valore nominale di ciascun SFP ARAL.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.487.905	2.212.026	2.275.879

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.202.361	2.272.457	4.474.818
Denaro e altri valori in cassa	9.665	3.422	13.087
Totale disponibilità liquide	2.212.026	2.275.879	4.487.905

Sono iscritte al valore nominale ed il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
182.543	112.090	70.453

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	112.090	70.453	182.543
Totale ratei e risconti attivi	112.090	70.453	182.543

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2023
Risconti attivi per canoni noleggio	92.558
Risconti attivi per assicurazioni	47.992
Risconti attivi per attraversamenti	702
Risconti attivi per canoni di man./assist.	28.262
Risconti attivi su canoni di locazione	3.889
Risconti attivi vari	9.140
Totale	182.543

La ripartizione temporale è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2023
Risconti attivi per canoni noleggio	47.293	45.265		92.558
Risconti attivi per assicurazioni	41.376	6.076	540	47.992
Risconti attivi per attraversamenti	164	538		702
Risconti attivi per canoni di man./assist.	21.008	6.046	1.209	28.262
Risconti attivi su canoni di locazione	3.889			3.889
Risconti attivi vari	9.140			9.140
Totale	122.869	57.925	1.749	182.543

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.361.686	28.882.653	(520.967)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.443.205	-	-		11.443.205
Riserva legale	775.215	128.907	-		904.122
Altre riserve					
Varie altre riserve	13.491.679	-	2		13.491.677
Totale altre riserve	13.491.679	-	2		13.491.677
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.043.647	-	904.738		2.138.909
Utile (perdita) dell'esercizio	128.907	-	128.907	383.773	383.773
Totale patrimonio netto	28.882.653	128.907	1.033.647	383.773	28.361.686

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva FONI	13.491.678
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	13.491.677

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.443.205	B
Riserva legale	904.122	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	13.491.677	A,B
Totale altre riserve	13.491.677	A,B
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.138.909	A,B
Totale	27.977.913	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva FONI	13.491.678
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	13.491.677

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La società ha inteso assicurare il vincolo di destinazione FONI determinato in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012, mediante la destinazione ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile.

Tale operazione di vincolo di tutte le riserve disponibili ad una riserva indisponibile FONI è collegata al principio prudenziale che tale importo verrebbe utilizzato eventualmente per coprire l'effetto retroattivo che si verificherebbe nel caso di mutamento del principio contabile da adottarsi per la contabilizzazione del FONI trattando di conseguenza tale componente non come ricavi di esercizio, ma come contributi in conto impianti fin dalla sua origine.

Si informa che l'Egato6 Alessandrino ha comunicato alla società che complessivamente il sistema gestionale ha investito sino all'esercizio 2022 una quota superiore all'importo del FONI calcolato per tale annualità.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

A seguito della sottoscrizione di un derivato di copertura in data 12.08.2021 con efficacia 30.06.2021 relativamente al contratto di finanziamento, è stata costituita, ai sensi dell'art. 2426 n. 11-bis) del C.C., apposita riserva per l'iscrizione di tale derivato, al relativo fair value, al netto della relativa fiscalità differita.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	3.043.647
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(1.190.445)
Effetto fiscale differito	285.707
Valore di fine esercizio	2.138.909

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale risulta interamente versato e composto come segue:

Descrizione	Percentuali	Euro
ACOS S.p.A.	63,21%	7.233.912
ASMT Tortona S.p.a.	33,11%	3.788.549
AMIAS S.r.l.	3,68%	420.744
Totale	100,00%	11.443.205

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.443.205	575.215	11.648.630	2.383.130	26.050.180
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		200.000	4.886.696		5.086.696
decrementi				2.383.130	2.383.130
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				128.907	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.443.205	775.215	16.535.326	128.907	28.882.653
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		128.907			128.907
decrementi			904.740	128.907	1.033.647
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				383.773	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.443.205	904.122	15.630.586	383.773	28.361.686

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.209.973	16.431.364	778.609

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	961.152	15.470.212	16.431.364
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.139.917	1.139.917
Utilizzo nell'esercizio	285.707	75.601	361.308
Totale variazioni	(285.707)	1.064.316	778.609
Valore di fine esercizio	675.445	16.534.528	17.209.973

Il fondo per imposte differite, creato nel corso dell'esercizio 2021, si riferisce alla contabilizzazione degli effetti fiscali sul fair value positivo al 31.12.2023 del derivato di copertura.

Il fondo ripristino beni aziendali di Euro/Migl. 15.298 comprende le quote relative alle indennità che la società dovrà corrispondere ad Acos Spa, Amias Srl ed Asmt Tortona Spa in riferimento alla differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali dei rami d'azienda oggetto di affitto ai sensi dell'art. 2561 C.C.. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto anticipato in apertura di nota al paragrafo "Contratti di affitto di azienda".

I fondi rischi sono così suddivisi:

-fondo rischi assicurativi: l'importo di Euro/Migl. 22 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare i rischi derivanti dalle richieste di rimborso avanzate da terzi per danni causati dalla Società, per la quota massima di franchigia imputabile ad ogni singola pratica e non coperta dalla compagnia di assicurazione. L'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro /Migl. 7;

-fondo rischi sanzioni ambientali: l'importo di Euro/Migl. 23 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare il rischio relativo a possibili sanzioni amministrative da parte dell'ASL e dell'ARPA;

-fondo rischi canoni di concessione: l'importo di Euro/Migl. 21 rappresenta l'accantonamento ad un fondo oneri specifico per canoni di concessione su acque captate da pozzi, sorgenti e corsi d'acqua a servizio degli acquedotti gestiti ed attraversamenti generici il cui costo verrà quantificato da parte degli Enti preposti in futuro con effetto retroattivo. L'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 5;

-fondo rischi contenziosi diversi: l'importo di Euro/Migl. 1.170 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare i rischi connessi a contenziosi diversi il cui esito risulta incerto.

In merito alle cause legali in corso, si informa che in data 3 febbraio 2022, AMAG Reti Idriche e Comuni Riuniti Belforte Monferrato hanno notificato a Gestione Acqua due distinti atti di citazione in giudizio (ma dall'identico contenuto) volti ad ottenere l'accertamento negativo di taluni crediti che Gestione Acqua ritiene, invece, dovuti dalle predette società.

La controversia si inserisce nell'annoso dibattito tra Gestione Acqua e gli altri membri della Rete Idrica AGC circa i meccanismi di scompenso che la fatturazione unica come gestore di Rete comporta per i singoli partecipanti.

Gestione Acqua ritiene, infatti, di essere creditrice nei confronti degli altri membri della rete di quota parte delle tariffe da questi ultimi incassate nel tempo, poiché sostiene la maggior parte dei costi e degli investimenti che determinano, in ultima istanza, la tariffa applicabile.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ogni informativa in merito alla sentenza di primo grado.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
829.559	862.280	(32.721)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	862.280
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.530
Utilizzo nell'esercizio	49.251
Totale variazioni	(32.721)
Valore di fine esercizio	829.559

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli utilizzi si riferiscono unicamente a liquidazioni del personale uscente.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
51.341.207	49.918.132	1.423.075

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.400.000	-	3.400.000	-	3.400.000
Debiti verso banche	21.096.001	6.328.021	27.424.022	249.920	27.174.102
Debiti verso fornitori	12.246.492	(2.721.397)	9.525.095	9.525.095	-
Debiti verso controllanti	4.047.319	(888.941)	3.158.378	3.158.378	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	159.394	(32.719)	126.675	126.675	-
Debiti tributari	109.151	31.725	140.876	140.876	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	504.682	(14.117)	490.565	490.565	-
Altri debiti	8.355.093	(1.279.497)	7.075.596	4.748.150	2.327.446
Totale debiti	49.918.132	1.423.075	51.341.207	18.439.659	32.901.548

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce debiti verso soci per finanziamenti accoglie:

- finanziamento fruttifero di euro 2.300.000 concesso dalla controllante Acos S.p.A. nel mese di ottobre 2018 al tasso fisso del 1,15% e rimborsabile in un'unica soluzione alla data del 30/06/2025;
- finanziamento fruttifero di euro 1.100.000 concesso dal socio ASMT Tortona S.p.A. nel mese di ottobre 2018 al tasso fisso del 1,15% e rimborsabile in un'unica soluzione alla data del 30/06/2025.

Debiti verso banche

L'ammontare dei debiti verso banche risulta così composto:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Scoperti ed oneri di cassa da liquidare	4.358	4.354
Anticipazioni di cassa		
Finanziamenti a breve termine:		
esigibili entro l'esercizio succ.		
esigibili oltre l'esercizio succ.		
Finanziamenti a m/l termine:		
esigibili entro l'esercizio succ.	245.562	145.218
esigibili oltre l'esercizio succ.	27.174.102	20.946.429
Totale	27.424.022	21.096.001

Come si evince dalle variazioni della sopra citata tabella, la società in data 29 marzo 2021 ha stipulato un contratto di finanziamento con l'istituto di credito Intesa San Paolo Spa alle condizioni che seguono:

- importo del finanziamento: euro 25.500.000;
- tranche A per un importo max di euro 8,5 milioni diretto a rifinanziare l'indebitamento esistente e tranche B per un importo max di euro 17,0 milioni, volto al supporto dei nuovi investimenti;
- commissione di arranging e sottoscrizione: 120 Bps;
- tasso variabile, pari al Tasso di riferimento (Euribor a 6 mesi) più il Margine;
- clausola Floor, se il tasso di interesse composto (tasso di riferimento più Margine) è minore di zero;
- margine 250 b.p.p.a.;
- commissione di mancato utilizzo: 0,30%;
- agency fee: euro 0;

- durata finanziamento: data di scadenza finale 31 dicembre 2033, periodo iniziale di preammortamento (pagamento prima rata in data 30 giugno 2023);
- copertura tasso per il 75% dell'importo del Finanziamento con la sottoscrizione di strumenti non speculativi di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse (right to match in favore dell'ente finanziatore);
- non è prevista la distribuzione dei dividendi ai Soci;
- garanzie reali: sono escluse garanzie dei Soci in qualunque forma prestate e pegni sulle azioni;

Garanzie prestate dalla società:

- cessione in garanzia dei crediti derivanti dai contratti di affitto di ramo d'azienda in essere tra la Società e i soci, da indennizzi assicurativi, ed eventualmente da ulteriori contratti commerciali in essere;
- privilegio generale sui beni mobili della Beneficiaria, ivi inclusi i crediti da termine della Convenzione;
- pegno sui nuovi Conti correnti che saranno aperti dalla società presso la banca depositaria per la regolamentazione del finanziamento;
- obbligo di cedere in garanzia i crediti derivanti dagli strumenti non speculativi per la copertura del rischio derivante da oscillazione del tasso di interesse.

Si informa, infine, che contestualmente alla stipula del finanziamento sono stati rimborsati in anticipo tutti i finanziamenti bancari che erano attivi con altri istituti di credito.

Totale finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2021		25.500.000,00
Importo richiesto Tranche A	finanziamenti pregressi rimborsati	(8.493.048,76)
Importo richiesto Tranche B	tranche per investimenti	(8.348.102,88)
Importo richiesto Tranche C	tranche per investimenti	(4.658.848,00)
Importo richiesto Tranche D	tranche per investimenti	(4.000.000,00)
Quota parte del finanziamento ancora da erogare al 31 dicembre 2023		-

Tale debito è stato rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (art. 2426 co. 1 n. 8 c.c.).

Nella fattispecie in esame non sono stati ravvisati i presupposti per considerare il tasso di interesse desumibile dal contratto di finanziamento come difforme da quello di mercato.

Ciò nonostante, la presenza di costi di transazione ha fatto sì che tali costi, meglio dettagliati nella tabella seguente, fossero inseriti all'interno del calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il quale implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. In particolare, il loro ammortamento integra (per euro 39.989) gli interessi passivi calcolati al tasso nominale.

Arrangement fee	306.000,00
Imposta sostitutiva tranche A	21.232,62
Imposta sostitutiva tranche B	20.870,26
Fattura prestazioni notaio	13.085,75
Onorari avvocati	57.682,36
Fattura assistenza progetto di finanziamento	56.000,00
Totale costi di transazione	474.870,99

La società in data 16 marzo 2023 ha stipulato un contratto di finanziamento chirografario con garanzia Sace Supportitalia ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 "Decreto Aiuti" e ss.mm.ii. con l'istituto di credito Banco BPM Spa alle condizioni che seguono:

- importo del finanziamento: euro 2.500.000, erogato in data 31.03.2023;
- rimborso: 31/12/2028;
- decorrenza ammortamento: 01/01/2025;
- tasso: 5,2070% tasso variabile E3G + Spread 2,2500%.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi e forniture di beni relative all'attività connessa al servizio idrico integrato.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti di euro 3.158.378 accolgono debiti di natura commerciale rispettivamente verso Acos S.p.A. riferibili principalmente ai contratti di affitto di ramo d'azienda, ai contratti di service ed ai riaddebiti di costi sostenuti per conto di Gestione Acqua (euro 3.097.274) nonché ai debiti verso il Comune di Novi per il rimborso dei mutui e canoni perequativi pregressi (euro 61.104).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari ad euro 126.675 accoglie crediti di natura commerciale sostanzialmente riferibili ai contratti di fornitura di gas, di manutenzione di impianti di riscaldamento, di smaltimento rifiuti nonché a distacchi di personale.

Debiti tributari

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti nei confronti dell'Erario per:

Descrizione	Importo euro
Debiti tributari per Irap	87.208
Debiti vs Erario per rit. lav. autonomo	9.350
Debiti vs Erario per rit. operate alla fonte	38.532
Debiti per imposte di bollo	5.786
Totale	140.876

In particolare la voci "debito v/erario per Irap" accoglie le differenze a debito sull'imposta dovuta per l'esercizio 2023, tenuto conto di acconti, crediti e ritenute subite.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza

La voce debiti verso istituti di previdenza ed assistenza (euro 490.565) accoglie essenzialmente:

- i debiti verso l'INPS, l'INPDAP ed i fondi PEGASO, FASIE e PREVINDAI per le quote a carico della società ed a carico dei dipendenti in relazione sia ai salari e stipendi del mese di dicembre e 13° mensilità, sia alla quota di TFR da versare al "Fondo Tesoreria Inps" (euro 292 mila);
- i debiti per gli oneri conteggiati sui ratei del personale relativi alle ferie, premi, ect. (euro 198 mila).

Debiti verso altri

I debiti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	Importo euro
Debiti v/dipendenti	640.651
Debiti cauzionali clienti e relativi interessi	2.327.446
Deb. Contributi Comunità Montane/EGATO/ARERA	2.006.823
Debiti fognatura e depurazione	926.673
Debiti per mutui da rimborsare	876.238
Altri	297.765
Totale	7.075.596

In particolare:

- la voce "debiti v/dipendenti" accoglie essenzialmente le somme dovute ai dipendenti a titolo di ferie non godute, premi di risultato, una tantum e MBO.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è totalmente ascrivibile all'area nazionale e sostanzialmente imputabile alla Regione Piemonte, eccezion fatta per i debiti di natura tributaria e/o contributiva versati agli enti centrali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) ed un debito verso fornitore avente sede negli Stati Uniti per euro 16.427.

Area geografica	Italia	Extra Europa	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	3.400.000		3.400.000
Debiti verso banche	27.424.022		27.424.022
Debiti verso fornitori	9.508.668	16.427	9.525.095
Debiti verso imprese controllanti	3.158.378		3.158.378
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	126.675		126.675
Debiti tributari	140.876		140.876
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	490.565		490.565
Altri debiti	7.075.596		7.075.596
Totale debiti	51.324.780	16.427	51.341.207

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31.12.2023 non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
33.700.007	24.993.389	8.706.618

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.285	(157)	2.128
Risconti passivi	24.991.104	8.706.774	33.697.878
Totale ratei e risconti passivi	24.993.389	8.706.618	33.700.007

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo euro
Risconti passivi per contributi pubblici	19.118.152
Risconti passivi per contributi COCIV	7.579.727
Risconti passivi per contributi PNRR	7.000.000
Ratei passivi	2.129
Totale	33.700.007

L'importo di euro 19.118.152 si riferisce sostanzialmente ai contributi in conto capitale relativi ad investimenti del SII e rappresenta la quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio che viene sospesa con il metodo dei risconti passivi.

L'importo di euro 7.579.727 si riferisce ai contributi relativi ad investimenti del SII per la rimozione delle interferenze relative alla costruzione da parte del Consorzio COCIV dell'opera infrastrutturale relativa all'alta velocità ferroviaria e rappresenta la quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio che viene sospesa con il metodo dei risconti passivi.

L'importo di euro 7.000.000 si riferisce ai progetti finanziati con contributi PNRR: revamping impianto di depurazione di Cassano Spinola e revamping impianto di depurazione di Frugarolo.

In relazione alla durata superiore a cinque anni, alla data del 31/12/2023 i suddetti risconti possono essere suddivisi come segue:

- per euro 4.393.842 quota di risconti avente durata inferiore a cinque anni;
- per euro 12.991.031 quota di risconti avente durata superiore a cinque anni;
- per euro 16.313.005 risconti riferibili ad investimenti non ancora ultimati, per i quali la competenza temporale decorrerà dal momento dell'entrata in funzione dei beni medesimi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
37.230.168	38.305.254	(1.075.086)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.983.638	30.285.824	697.814
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.575.079	1.501.375	73.704
Altri ricavi e proventi	4.671.451	6.518.055	(1.846.604)
Totale	37.230.168	38.305.254	(1.075.086)

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Si ricorda che al fine di non disperdere i risultati conseguiti dal processo di aggregazione gestionale e tariffaria, avviato a partire dalla costituzione dell'Autorità d'Ambito, che ha permesso l'applicazione di una tariffa unica su tutto il territorio, l'Ato6 Alessandrino (ora Egato6) ha ritenuto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 37 dell'Allegato alla deliberazione dell'ex-AEEGSI, oggi ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), (n. 585 del 28 dicembre 2012, definendo un moltiplicatore unico d'Ambito da applicare a tutti i gestori del SII.

Si informa che con Deliberazione n. 5/2021 del 4/2/2021 la Conferenza dell'Egato6 ha approvato le tariffe del SII per gli anni 2020/2023, comunicandole all'ARERA per la successiva approvazione.

La società intende assicurare il vincolo di destinazione FONI, determinato in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012, mediante la destinazione ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile di una quota di utile di esercizio corrispondente all'importo di tale vincolo sui ricavi (al lordo del relativo effetto fiscale).

Si rimanda alla sezione del Patrimonio Netto per maggiori informazioni.

L'articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, richiede l'indicazione circa "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato economico privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2023 non si sono verificati:

- picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti;
- cessioni di attività immobilizzate;
- ristrutturazioni aziendali;
- operazioni straordinarie (cessioni, conferimenti di aziende o di rami d'azienda, ecc.).

Riconoscimento dei contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti riconosciuti da enti pubblici o non pubblici (ad esempio il COCIV) per la realizzazione di investimenti nel sistema del servizio idrico integrato sono rilevati a conto economico gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Tali contributi vengono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi relativi saranno erogati.

Tale momento coincide con la formale delibera dell'autorità competente con cui viene liquidato il contributo stesso.

La società rileva tali contributi a conto economico tra gli altri ricavi e proventi nella voce A5, in relazione alla quota di ammortamento imputata a conto economico nell'esercizio.

La quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio viene sospesa attraverso l'iscrizione in bilancio di risconti passivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Ricavi da tariffa acqua	14.329.838	13.540.425
Ricavi tariffa depurazione industriale	4.301.095	4.778.198
Ricavi da tariffa depurazione	5.556.245	4.676.538
Canoni di fruizione (quota fissa)	3.375.675	3.048.548
Ricavi da tariffa fognatura	3.171.856	3.141.949
Contributi allacciamento	167.618	196.764
Altri minori	140.342	178.761
Ricavi da fognatura e depurazione da ribaltare	3.526	652.002
Rettifiche per sopravv. Att/pass. da emesso	(62.557)	72.638
Totale	30.983.638	30.285.824

La voce altri ricavi è rappresentata da:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Trattamento fanghi Roquette	1.741.195	1.728.815
Conferimento percolati su gomma	33.571	18.734
Confer. percolati discariche Novi e Tortona	173.106	159.714
Conferimento autospurghi su gomma	517.359	483.973
Acqua di riuso	127.231	134.158
Rimborso spese postali e solleciti	296.156	177.229
Ricavi di personale distaccato	92.156	97.275
Contributi in c/impianti	885.941	804.709
Contributi in c/esercizio	686.245	1.627.915
Altri ricavi per attività non idriche (centraline idroelettriche e fotovoltaico)	218.138	122.620
Rettifiche per sopravvenienze	(310.831)	
Altri minori	211.184	1.162.912
Totale	4.671.451	6.518.055

I contributi in conto impianti rappresentano la quota di competenza dell'esercizio di quei contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte e/o altri enti per gli investimenti relativi al SII ed entrati in funzione.

I contributi in conto esercizi accolgono per euro 686.245 l'agevolazione relativa al credito di imposta per EE e gas e per i contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte per interventi urgenti di protezione civile a fronte degli eventi eccezionali.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36.596.321	38.371.277	(1.774.956)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.426.770	2.308.835	117.935
Servizi	15.676.250	18.730.969	(3.054.719)
Godimento di beni di terzi	4.489.269	5.068.668	(579.399)
Salari e stipendi	5.011.361	5.085.096	(73.735)
Oneri sociali	1.545.376	1.518.997	26.379
Trattamento di fine rapporto	305.260	367.634	(62.374)
Altri costi del personale	63.965	71.278	(7.313)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.391.151	3.205.845	185.306
Ammortamento immobilizzazioni materiali	833.410	793.764	39.646
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.430.000		1.430.000
Variazione rimanenze materie prime	(20.227)	(82.916)	62.689
Accantonamento per rischi	150.000		150.000
Altri accantonamenti	989.917	1.006.870	(16.953)
Oneri diversi di gestione	303.819	296.237	7.582
Totale	36.596.321	38.371.277	(1.774.956)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Prodotti chimici	1.378.428	1.152.787
Materiali consumo acquedotto	756.918	850.510
Carburanti e lubrificanti	207.220	211.578
Acquisti vari	84.204	93.960
Totale	2.426.770	2.308.835

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Energia elettrica	6.613.557	9.301.719
Trasporto e smaltimento dei fanghi	1.638.015	1.837.263
Manutenzioni ordinarie	1.832.895	2.148.076
Pulizia caditoie	677.360	691.442
Servizio spurghi e pulizia vasche	511.872	471.142
Spese per analisi, prove e laboratorio	98.298	107.247
Contratti service	463.467	502.417
Costi assit/manut.serv.informatici	169.990	166.914

Assicurazioni diverse	353.826	333.507
Consulenze tecniche	88.879	103.354
Costi per pratiche legali	196.265	83.918
Spese servizi bancari	96.708	81.130
Spese telefoniche	134.786	140.332
Canone reperibilità	36.291	43.800
Mense gestite da terzi e buoni pasto	152.025	146.761
Pulizia locali e sanificazione	41.366	40.397
Sanificazioni per emergenza Covid		16.110
Servizio smaltimento rifiuti vari	165.414	167.248
Manutenzione esterna fabbricati	139.659	107.060
Compensi agli amministratori	58.855	65.000
Compenso sindaci	18.710	19.244
Vigilanza esterna	17.183	37.850
Spese bollettazione	198.427	196.388
Lecture contatori acqua	303.104	129.027
Costi per depurazione/fognatura da riconoscere	3.491	645.482
Servizi acqua da rivendere	253.698	259.380
Altre spese per attività non idriche (fotovoltaico e idroelettrico)	2.194	5.309
Altre spese	1.409.915	883.451
Totale	15.676.250	18.730.969

I contratti di service si riferiscono essenzialmente alle prestazioni fornite e concordate tra Gestione Acqua ed i socio Acos.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Affitti rami di azienda	1.762.000	2.373.911
affitti e locazioni varie	373.444	357.094
Canone EGATO	329.908	326.655
Canone ARERA	9.707	8.911
Canone enti locali per mutui	748.120	748.024
Contributo comunità montane	922.429	899.891
Contributo comunità montane - solidarietà	28.168	28.168
Canoni e concessioni	205.871	166.596
Noleggio autom. ed attrezzature	103.082	101.527
Canone enti per centralina idroelettrica		4.833
Altre voci	6.540	53.060
Totale	4.489.269	5.068.668

La voce affitti e locazioni accoglie i contratti di service per affitto locali del socio ACOS Spa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e svalutazioni delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel conto economico.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda al paragrafo dei crediti verso clienti della presente nota integrativa.

Accantonamenti per rischi

Per un maggior dettaglio degli accantonamenti effettuati si rimanda al paragrafo relativo ai fondi rischi ed oneri.

Altri accantonamenti

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Acc.to f.do ripristino beni in affitto ACOS Spa	446.919	463.032
Acc.to f.do ripristino beni in affitto ASMT Tortona Spa	272.957	273.797
Acc.to f.do ripristino beni in affitto AMIAS Srl	270.041	270.041
Rettifiche per sopravvenienze attive		
Totale	989.917	1.006.870

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Contributi ad associazioni sindacali	39.905	26.856
Imposte e tasse	51.591	67.704
Altri oneri	212.323	201.677
Totale	303.819	296.237

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(382.221)	(147.093)	(235.128)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	31.792	30.721	1.071
Proventi diversi dai precedenti	736.781	393.399	343.382
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.150.794)	(571.213)	(579.581)
Totale	(382.221)	(147.093)	(235.128)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi					31.792
					31.792

La voce accoglie i dividendi relativi all'esercizio 2022 deliberati dalla società Iren Laboratori S.p.A..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi ed altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.590.718
Differenziale positivo su derivato di copertura	(615.751)
Altri	175.827
Totale	1.150.794

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari e postali						
Interessi fornitori					809	809
Interessi finanziamenti bancari					1.551.618	1.551.618
Sconti e oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti			26.450		12.650	39.100
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Quota costo ammortizzato del finanziamento					58.101	58.101
Differenziale collegato al derivato di copertura					(615.751)	(615.751)
Altre voci					116.917	116.917
Totale			26.450		1.124.344	1.150.794

In particolare:

-la voce "interessi su finanziamenti verso controllanti" accoglie gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi concessi dal socio Acos S.p.A.;

-la voce "interessi su finanziamenti verso altre" accoglie gli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso dal socio ASMT Tortona S.p.A.;

-la voce “interessi mutuo bancario” accoglie l'importo di euro 1.551.618 relativo agli interessi sul finanziamento stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. nel 2021 per complessivi 25,5 milioni di euro e del finanziamento stipulato nel 2023 con Banco B.P.M. Per il dettaglio si rimanda alla sezione “debiti verso banche”.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su dilazione pag. crediti					200	200
Interessi di mora su crediti commerciali					736.600	736.600
Altre voci					(19)	(19)
Totale					736.781	736.781

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Durante l'esercizio non si sono rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Durante l'esercizio non si sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(132.147)	(342.023)	209.876

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre iscritte imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispettivi valori fiscali.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	97.798	12.351	85.447
IRAP	97.798	12.351	85.447
Imposte relative a esercizi precedenti	(1.761)	(10.767)	9.006
Imposte differite (anticipate)	(228.184)	(343.607)	115.423
IRES	(228.184)	(343.607)	115.423
Totale	(132.147)	(342.023)	209.876

Le imposte IRES e IRAP sono state calcolate rispettivamente sul reddito imponibile e sul valore della produzione, determinate in conformità alle disposizioni dettate dal DPR n. 917/1986 e dal D. Lgs n. 446/1997.

È stata applicata l'aliquota Irap del 4,2% così come disposto dall'art. 23, comma 5, del D.L. n. 98/2011 per le società che svolgono l'attività in concessione.

L'IRAP di competenza è stata imputata a Conto Economico nella voce 20, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25. Non risulta dovuta IRES per effetto dell'utilizzo della perdita 2022 nel limite di cui all'art. 84, comma 1 del Tuir e dell'agevolazione ACE.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva Irap		
Valore della produzione al netto del costo del personale	2.149.273	
Aliquota ordinaria applicabile		4,20%
Onere fiscale teorico		90.269
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-75.601	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	254.843	
Imponibile fiscale	2.328.515	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	97.798	97.798
Aliquota effettiva	5%	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

	Esercizio 31.12.2022		Esercizio 31.12.2023	
	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate				
Perdita fiscale 2022	1.576.045	378.251	1.265.199	303.648
Acc. svalutazione crediti tassato	3.399.143	815.795	4.551.569	1.092.377
Acc. svalutazione crediti interessi di mora			80.000	19.200
Interessi di mora passivi non pagati	-	-	-	-
Una tantum dipendenti/MBO non determinato al 31.12	60.730	14.575	59.450	14.268
Disallineamento temporale canoni di leasing	-	-	-	-
Contributi associativi/imp.e tasse non corrisposte nell'es.	98.874	23.729	48.686	11.684
Compenso amministratori non corrisposti	17.100	4.104	8.045	1.931
Compenso società di revisione e collegio sindacale	25.780	6.187	28.070	6.737
Fondo rischi: cause legali	1.092.815	308.174	1.179.180	332.529
Fondo rischi: controversie assicurative	29.071	8.196	22.395	6.313
Fondo rischi: attraversamenti/concessioni	16.426	4.632	11.136	3.140
Fondo rischi: ASL/Provincia/ecc...	23.484	6.622	23.484	6.622
Quote ammortamento da recuperare	32.759	7.862	32.759	7.862
Totale	6.372.228	1.578.127	7.309.972	1.806.311
Imposte differite				
Dividendi non riscossi al 31.12	0	-	0	-
Fondo svalutazione crediti per interessi	0	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	2	2	
Impiegati	56	56	
Operai	66	66	
Totale dipendenti	126	126	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua.

Descrizione	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	57
Operai	67
Totale dipendenti	128

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.855	18.710

Si precisa che non sussistono nei confronti di amministratori e sindaci:

- anticipazioni e/o crediti concessi;
- importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia;
- impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale euro 28.070.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	11.443.205	11.443.205
Totale	11.443.205	11.443.205

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società al fine di immunizzarsi dall'oscillazione dei tassi di interesse con riferimento ai flussi passivi di interesse a tasso variabile del finanziamento di Intesa San Paolo Spa sopra descritto, ha provveduto alla sottoscrizione di un contratto di hedging nella forma di Interest Rate Swap. I contratti di hedging nello specifico permettono una copertura su una quota del nominale delle linee di credito utilizzate inferiore al 100%.

In particolare, la società in corrispondenza con gli utilizzi delle linee di credito ha sottoscritto un contratto di hedging nella forma di Interest Rate Swap al fine di coprire perfettamente l'esposizione sottostante in amortizing con durata in linea con la data di scadenza finale del finanziamento, ovvero il 31 dicembre 2033.

Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'articolo 2427 bis, comma 1, del codice civile:

a) Fair Value:

Il Fair Value risk adjusted dei Contratti di Hedging in essere, stante un valore di nozionale per un ammontare complessivo pari ad Euro 16.841.151,76, è positivo per un totale di Euro 2.814.354.

b) Informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri.

Nelle seguenti tabelle si rappresentano le informazioni sull'entità e sulla natura, dei Contratti di Hedging in essere al 31 dicembre 2023:

Tipologia	IRS Intesa San Paolo Tranche A e B (Fix Payer Swap)		
Dati Contrattuali	Controparti	Intesa San Paolo	
	Trade date	12/08/2021	
	Effective date	30/06/2021	
	Maturity date	31/12/2033	
	Importo di Riferimento iniziale	Euro 16.841.151 amortizing	
	Valore Nozionale al 31/12/2023	Euro 16.841.151	
	Tasso Parametro Cliente	Tasso Parametro Cliente	-0,0140%
		Periodicità del Tasso	Semestrale
	Tasso Parametro Banca	Tasso Parametro Banca	Euribor 6M
		Periodicità del Tasso	Semestrale

La stipula del predetto Contatto di Hedging è da mettere in relazione alla politica prudenziale della società in materia di gestione del rischio finanziario ed infatti i predetti Contratti di Hedging hanno la funzione esclusiva di limitare, in considerazione della durata del contratto di finanziamento, il rischio negativo di fluttuazione dei tassi di interesse.

c) Gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato.

La copertura è ritenuta efficace se vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura. Ciò implica che il valore dello strumento di copertura varia, in relazione al rischio oggetto di copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto.

Analisi Qualitative

La verifica dell'efficacia della copertura avviene in via qualitativa quanto i critical terms dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono o sono strettamente allineati. Per critical terms si intendono per esempio, l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza ed il sottostante. In presenza di perfetta corrispondenza o di elevato allineamento di detti critical terms, si desume che il valore dello strumento di copertura evolva nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto per effetto di uno stesso rischio e che, quindi, tra elemento coperto e strumento di copertura esista un rapporto economico non causale. In ogni caso è oggetto di verifica l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto (qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura). La verifica è volta ad assicurare che tale effetto del rischio di credito non prevalga sulle variazioni di valore risultanti dal rapporto economico.

Analisi Quantitative

La valutazione sotto il profilo quantitativo dell'efficacia della copertura è eseguita nel caso in cui non vi sia uno stretto allineamento tra i critical terms dello strumento di copertura e quelli dello strumento coperto, in particolare nel caso in cui le variabili sottostanti dei due strumenti siano differenti. La metodologia adottata per verificare quantitativamente l'efficacia della copertura è il metodo del derivato ipotetico, ovvero attraverso il confronto tra le variazioni di fair value, al netto degli interessi maturati (Clean Price), del derivato di copertura stipulato (Hedging Instrument) e di un derivato ipotetico (derivato avente tutte le caratteristiche di rischiosità dell'elemento coperto) con caratteristiche tali da registrare le medesime variazioni di fair value che si registrerebbero in relazione al finanziamento sottostante al variare dei tassi di interesse del mercato. In particolare: al fine di verificare l'efficacia della copertura è previsto il confronto tra le variazioni di fair value del derivato di copertura e quelle del derivato ipotetico, determinate dall'oscillazione della curva dei tassi di interesse di mercato intercorsa dalla data di designazione della relazione di copertura alla data di valutazione.

d) Le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

Si evidenzia come richiesto da PC 32 che per la copertura dei flussi finanziari in essere non sussiste la compente inefficace da contabilizzare a conto economico al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alle informazioni da fornire, ai sensi del numero 1b) - quater dell'articolo 2427- bis comma 1 del codice civile, sulla riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, si riporta la seguente tabella:

All'inizio dell'esercizio precedente	Incremento per variazione di fair value	Decremento per variazione di fair value	Rilascio a conto economico	Rilascio a rettifica di attività/passività	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio precedente
	2.703.564				853.757	3.043.647
All'inizio dell'esercizio corrente	Incremento per variazione di fair value	Decremento per variazione di fair value	Rilascio a conto economico	Rilascio a rettifica di attività/passività	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio corrente
		1.190.445			-285.707	2.138.909

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.758.332	5.766.334	(4.008.002)
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	29.048.822	29.048.822	
Altri conti d'ordine			
Totale	30.807.154	34.815.156	(4.008.002)

In questa sezione del bilancio sono iscritti, come richiesto dal P.C. n. 22, i beni di terzi che rientrano nella disponibilità della società.

Il valore dei beni si riferisce a quanto ricevuto da Acos Spa, Asmt Tortona Spa ed Amias Srl a seguito dell'affitto dei relativi rami di azienda.

Il sistema improprio dei rischi accoglie le fidejussioni ricevute da terzi nell'interesse della Società per complessivi euro 1.758.332.

Le fidejussioni vengono qui di seguito dettagliate:

-fidejussioni prestate da Società di Assicurazione per l'importo di 1.060 €/migl. a favore dell'Egato6 in ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 6 alessandrino;

-fidejussioni da Società di Assicurazione per l'importo di 572 €/migl. a favore della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, Anas e/o di altri Enti locali a garanzia della corretta esecuzione di lavori svolti nell'ambito della propria attività (allacciamenti, attraversamenti per pose condotte/sostituzione tubazioni e sistemazione reti acquedottistiche e fognarie);

-fidejussioni da Società di Assicurazione per l'importo di 126 €/migl. a favore della Provincia di Alessandria per le attività di smaltimento/recupero rifiuti connesse agli impianti di depurazione siti nei Comuni di Cassano Spinola e Tortona.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito ai rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione; si specifica che gli stessi sono stati svolti alle normali condizioni di mercato che corrispondono ai costi effettivamente sostenuti per la prestazione dei servizi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da rilevare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACOS S.p.A..

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento (articolo 32497-bis, quarto comma C.C.).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni:

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.		
Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Consorzio COCIV (*)	134.216,76	Convenzione n. 4100561374 del 30/06/2014 - risoluz. Interf. ponte Lemme/Gavi (Spalla A) NV15 + attivazione tubazione ex.Cementir
Consorzio COCIV (*)	30.500,00	Convenzione n.4100561374 del 30/06/2014-adequamento a viabilità di accesso a Cascina Guendalina nel Comune di Pozzolo Formigaro
Consorzio COCIV (*)	130.047,06	Convenzione n. 4100561374 del 30/06/2014 - risoluz. interferenza PFMI59-PAAP37-41-50
Consorzio COCIV (*)	218.136,00	Convenzione n.4100561374 del 30/06/2014- Rilevati di Linea e Cavalcaferrovia alla Pk 37+407 nel Comune di Novi Ligure Codice interferenze PAAP128 e PAAP039 Lotto 5
Consorzio COCIV (*)	3.335,07	Convenzione n. 4100561374 del 30/06/2014 - lavori rim.int.per pista di cantiere nei Comuni di Pozzolo Formigaro e Novi Ligure
Consorzio COCIV (*)	10.971,74	Convenzione n. 4100561374 del 30/06/2014-fornitura idrica antincendio FAVQ in Comune di Novi L.
Consorzio COCIV (*)	175.680,00	Convenzione n.4100561374 del 30/06/2014-interconnessione di Novi Ligure-Variante 004 WBS:RIVA
Comune di Rocca Grimalda	14.000,00	Contributo Convenzione Rocca Grimalda - Interventi migliorativi della rete nel Comune di Rocca Grimalda
Comune di Tortona	60.500,00	Convenzione del 08/06/2023 tra Com.Tortona e Gestione Acqua - Estensione rete acquedotto in strada Vicinale Montemerla Com.di Tortona
Comune di Tortona	200.000,00	Convenzione del 09/05/2023 tra Com.Tortona e Gestione Acqua - Adeguamento tratto di rete fognario sito in Comune di Tortona fraz.Torre Garofoli-Regione Gerola
Direz.Regionale Musei Piemonte	12.220,49	Esecuzione interventi allacciamento alla rete acquedotto del forte di Gavi (AL)-Conv.tra Drm Piemonte-forte di Gavi e Gestione Acqua
Regione Piemonte	5.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di ripristino Stazioni di sollevamento sul torrente Orba in comune di Ovada: AL_A16_846_22_045
Regione Piemonte	15.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte - Fornitura acqua potabile a mezzo sacchetti e /o cisterne a causa eventi alluvionali sul torrente Orba in comuni vari: AL_A16_846_22_036
Regione Piemonte	30.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 - Interventi di ripristino dello scarico finale del depuratore sul torrente Orba in comune di Ovada: AL_A16_846_22_050
Regione Piemonte	35.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte - Interventi di ripristino funzionale dell'impianto di potabilizzazione sul torrente Orba in comune di Ovada: AL_A16_846_22_038
Regione Piemonte	40.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di ripristino funzionale del campo pozzi ed impianto di trattamento nichel sul torrente Orba in comune di Silvano d'Orba: AL_A16_846_22_040
Regione Piemonte	86.348,42	Riprogrammazione economie "Risanamento sistema fognario del Comune di Masio mediante collettamento scarichi acque reflue e trattamento degli stessi con realizzazione di nuovo impianto di depurazione centralizzato - 1° lotto funzionale
Regione Piemonte	50.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di rifacimenti e adeguamento idraulico tratti fognari sul torrente Orba in comune di Ovada: AL_A16_846_22_044

Regione Piemonte	40.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di ripristino funzionale pozzo e stazione di rilancio sul torrente Orba in comune di Rocca Grimalda: AL_A16_846_22_041
La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.		
Regione Piemonte	5.435,45	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Spurgo e rimozione fango depuratore sul torrente Orba in comune di Ovada: AL_A16_846_22_048
Regione Piemonte	13.844,60	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Intervento di rifacimento stazione di sollevamento sul torrente Orba in Comune di Ovada: AL_A16_846_22_047
Regione Piemonte	80.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di ripristino funzionale collettori fognari sul torrente Orba/Stura in comune di Ovada
Regione Piemonte	20.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di ripristino funzionale stazioni di sollevamento sul torrente Orba/Stura in comune di Ovada
Regione Piemonte	35.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di ripristino funzionale degli apparati elettrici del depuratore del torrente Orba in comune di Ovada: AL_A16_846_22_049
Regione Piemonte	30.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di ripristino funzionale delle opere di presa sul torrente Orba in comune di Ovada: AL_A16_846_22_037
Regione Piemonte	233.156,16	Convenz.rep.00358 attuata APQ "Adeguam.funz.delle linee di trattamento biologico ed affinamento esistenti dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola ai fini dell'abbattimento dei nutrienti - 1° lotto"
Regione Piemonte	48.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di ripristino/adequamento stazione di sollevamento Rosso sul torrente Orba: AL_A16_846_22_046
Regione Piemonte	105.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte - Interventi di ripristino funzionale dell'impianto di potabilizzazione sul torrente Orba in comune di Ovada: AL_A16_846_22_038
Regione Piemonte	65.000,00	Ordinanza Commissariale n° 3/A.18.00A/846 del 30/09/22 Regione Piemonte-Interventi di rifacimento e messa in sicurezza dei sistemi del sistema di emungimento delle sorgenti ed adduzione sul torrente Orba in comune di Molare: AL_A16_846_22_039
Egato 6	150.520,00	Conferenza Egato 6 Alessandrino e successiva rimodulazione del 18/09/2023-PNRR:M2C1.1 I 1.1 impianto centralizzato di trattamento delle caditoie stradali presso impianto di depurazione Bosco Frugarolo MTE11C_00000560
Egato 6	551.180,00	Conferenza Egato 6 Alessandrino e successiva rimodulazione del 18/09/2023-PNRR:M2C1.1 I 1.1 adeguamento/revamping della linea fanghi dell'impianto di depurazione di Cassano s. MTE11C_00000285
Egato 6	70.659,95	Conferenza Egato6 Alessandrino - Verbale adunanza n.15 del 09/05/2023 -Ottimizz.infrastrutt. S.I.I nel Comune di Dernice
Totale	2.698.751,70	
(**) importi compensati		
(**) importi compensati		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

prima di presentare la proposta di destinazione dell'utile 2023, occorre ricordare che la Riserva non distribuibile FONI è stata accantonata negli scorsi esercizi tenendo conto dell'effetto retroattivo che si verificherebbe nel caso di mutamento del principio contabile da adottarsi per la contabilizzazione del FONI trattando di conseguenza tale componente non come ricavi di esercizio, ma come contributi in conto impianti; la società ritiene attualmente congrua la Riserva FONI senza necessità di accantonamenti ulteriori.

Tutto ciò premesso ed ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 septies, C.C. si propone di destinare l'utile di esercizio 2023 pari ad euro 383.773 interamente a Riserva Legale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione di Gestione Acqua S.p.A.

Il Presidente

Stefano Valentino Gabriele

Gestione Acqua S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Gestione Acqua S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Gestione Acqua S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Gestione Acqua S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

Crowe Bompani SpA


Giovanni Santoro
(Revisore legale)

Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023
redatta ai sensi dell'art. 2429 2° comma del Codice civile

All'assemblea dei soci di Gestione Acqua S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 383.773 ed un patrimonio netto di Euro 28.361.686.

Il bilancio, approvato in data 28 marzo 2024, è stato messo a nostra disposizione nei termini di Legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Crowe Bompani S.p.A." ci ha consegnato la propria relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 12 aprile 2024, contenente un giudizio senza modifica.

La relazione non contiene richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del collegio sindacale, consistenti in un controllo sintetico complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del Codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi societari e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla

adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue:

non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

**Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:
“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta
della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023,**

del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

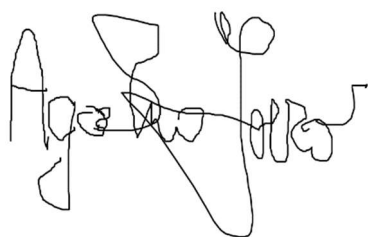
La relazione è stata redatta e approvata con voto unanime dei Sindaci e viene sottoscritta solo dal Presidente del Collegio Sindacale.

Genova, 12 aprile 2024

Per Il Collegio Sindacale

Il presidente

Dott. Agostino FERRO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Agostino Ferro', written in a cursive style.